

**INVENTARIO DEL FONDO E-4  
*CARTEGGIO G. M. DEL COMANDO  
SUPREMO- 1<sup>a</sup> GUERRA MONDIALE***

DI

Alessandro GIONFRIDA

**27 GIUGNO 2016**

## SOMMARIO

<b>1. Nota storico-istituzionale: L'Ufficio Segreteria poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali del Comando Supremo .....</b>	<b>pp. 3-8</b>
Il Comando Supremo del regio esercito, .....	pp. 3-5
L'Ufficio Segreteria poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali, .....	pp. 5-6
<b>2. Nota archivistica: la raccolta “Carteggio G. M. del Comando supremo-1<sup>a</sup> guerra mondiale” .....</b>	<b>pp. 7-8</b>
<b>3. Elenco della documentazione .....</b>	<b>pp. 9 - 39</b>
<b>4 Indici: .....</b>	<b>pp. 40-49</b>
indice dei nomi .....	pp. 40-41
indice dei comandi, corpi servizi ed enti militari e civili .....	pp. 42 -45
indice dei luoghi .....	pp. 46-49

## 1. NOTA STORICO-ISTITUZIONALE:

### L'UFFICIO SEGRETERIA POI UFFICIO OPERAZIONI DI GUERRA E AFFARI GENERALI DEL COMANDO SUPREMO

#### Il Comando Supremo del regio esercito

Al momento dell'entrata in guerra dell'Italia, in base allo Statuto Albertino, l'alto comando delle forze armate fu assunto nominalmente dal re. Il sovrano, secondo il r.d. 23 maggio 1915 n. 676<sup>1</sup>, comunicava i suoi ordini, relativi alle operazioni di terra e di mare, tramite i singoli capi di stato maggiore dell'Esercito e della Marina, che, a loro volta, li avrebbero tradotti in atto. In sostanza, nell'ambito dell'esercito, il capo di Stato Maggiore<sup>2</sup> aveva la direzione effettiva e la responsabilità delle operazioni terrestri, senza però essere nominato ufficialmente comandante supremo della propria forza armata al quale, secondo il regolamento sul *Servizio in guerra* del 1912, spettava la responsabilità militare della condotta del conflitto<sup>3</sup>. Il 24 maggio 1915 il Comando Supremo del Regio Esercito, originato dalla mobilitazione del Comando del Corpo di Stato Maggiore, fu costituito da tre organi principali<sup>4</sup>, formati ognuno da più uffici: l'Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il Riparto Operazioni e il Quartier generale<sup>5</sup>. L'Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito era formato dall'Ufficio segreteria del capo di Stato Maggiore, dall'Ufficio Ordinamento e Mobilitazione, dall'Ufficio tecnico, dal Gruppo ufficiali a disposizione e dall'Ufficio Marina. Il Riparto Operazioni era formato dalla Segreteria, dall'Ufficio Informazioni, dall'Ufficio Situazione di guerra, dall'Ufficio Armate, dall'Ufficio Affari vari e dall'Ufficio servizi aeronautici. Il Quartier generale era formato dal comando dello stesso Quartier generale, dai nuclei per il servizio corrispondenza, postale, medico veterinario, dalle mense, dalla sezione carabinieri e dalla sezione per il treno d'artiglieria, da due plotoni attendenti ufficiali montati e non montati, dall'Ufficio d'amministrazione, dal laboratorio tipo-litografico e dal drappello automobilisti. Era aggregato al Comando supremo anche il Riparto disciplina e avanzamento, i comandi generali d'arma (cavalleria artiglieria e genio), il Comando superiore dei carabinieri reali, il Segretariato generale affari civili e l'Intendenza generale. Il complesso degli uffici del Comando Supremo, già il 6 giugno 1915, raggiungeva la forza di 141 ufficiali, 708 uomini di truppa, 22 "non militari" e 282 cavalli<sup>6</sup>.

<sup>1</sup> *Giornale militare 1915*, dispensa 36<sup>a</sup>, circolare 417, pp. 1076-1077.

<sup>2</sup> Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Luigi Cadorna dal maggio 1915 al novembre 1917, poi, dal novembre 1917 al dicembre 1919, il generale Armando Diaz, coadiuvato dal sottocapo di Stato Maggiore, carica ricoperta prima dal generale Carlo Porro (1915-1917), poi dal generale Gaetano Giardino e dal generale Pietro Badoglio, furono al vertice dell'organo di alto comando della propria forza armata: il Comando Supremo del Regio Esercito.

<sup>3</sup> M. MONTANARI, *Politica e strategia in cento anni di guerre italiane*, vol. II, *il periodo liberale*, Tomo II, *la grande guerra*, Stato Maggiore Esercito-Ufficio storico, Roma 2000, pp. 140-144; STATO MAGGIORE ESERCITO-UFFICIO STORICO, *Il problema dell'alto comando dell'esercito italiano dal risorgimento al patto atlantico*, Atti della società Solferino e S. Martino, 18-19 sett. 1982, Roma 1985, pp. 135-164. Analoga situazione si verificò per la Marina da guerra.

<sup>4</sup> Erano a livello di una divisione generale di un ministero o di un reparto interno dello stato maggiore, formati quindi da più uffici.

<sup>5</sup> COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE, *norme generali circa la costituzione e il funzionamento del Comando supremo mobilitato*, Aprile 1915, pp. 7-10 e circolare n. 935 del Comando Supremo-Riparto operazioni – Ufficio segreteria, in data 20 maggio 1915, ogg. : "corrispondenza d'ufficio diretta al comando supremo mobilitati", ambedue in Archivio Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito (da adesso in poi AUSSME), fondo F-4 *studi, carteggio, circolari dell'Ufficio ordinamento e mobilitazione* (serie ordinata *Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito poi Ufficio Mobilitazione*), b. 49, fasc. 3 (ex b. 94).

<sup>6</sup> AUSSME, fondo B-1 *Diari storici 1<sup>a</sup> guerra mondiale*, situazione settimanale della forza dal Comando Supremo dal 6 giugno 1915 al 16 luglio 1916, 149/A, vol. 1b.

Nel Corso del conflitto, l'ordinamento del Comando Supremo fu più volte variato, con la costituzione di altri organi e uffici e la modifica dell'organizzazione gerarchica interna<sup>7</sup>. Negli ultimi mesi (settembre – novembre) del 1915 l'ordinamento complessivo del Comando supremo fu, per la prima volta, modificato: il Comando superiore dei carabinieri reali fu sciolto (funzionava, però un semplice comando alle dipendenze del Quartier generale), gli uffici Armate e situazione furono accorpati nell'unico Ufficio situazioni ed operazioni di guerra, infine fu costituito il nuovo Ufficio sanitario.

Nel corso del 1916, fu creata la carica di generale addetto, che, fino al maggio 1917, fu anche il capo del Riparto operazioni. L'Ufficio Situazioni ed operazioni di Guerra cambiò denominazione in Ufficio Situazioni, Comunicati di guerra e missioni all'estero. L'Ufficio informazioni fu ripartito nelle sezioni "M" (Milano) ed "R" (Roma) dipendenti dall'Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito e nella Sezione "U" (Udine), inquadrata nel Riparto Operazioni. L'Ufficio segreteria e l'Ufficio affari vari furono accorpati nell'unico Ufficio affari vari e segreteria del Reparto operazioni. Furono costituiti l'Ufficio personale ufficiali, inquadrato nell'Ufficio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e l'Ufficio Propaganda, inquadrato, invece, nel Reparto Operazioni.

Nel corso del 1917, l'Ufficio Segreteria del capo di Stato Maggiore dell'Esercito cambiò denominazione in Ufficio operazioni di guerra e affari generali, il gruppo Ufficiali a disposizione fu trasformato nel Gruppo missioni eserciti alleati, l'Ufficio segreteria e affari vari divenne l'Ufficio affari vari. Venne, inoltre, costituito l'Ufficio promozioni speciali e l'Ufficio centrale doni e propaganda, mentre fu ricostituito il Comando superiore carabinieri reali, sciolto alla fine del 1915. L'Ufficio personale ufficiali e il Gruppo missioni eserciti alleati, già inquadrati nell'Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito, passarono alle dipendenze del Reparto operazioni, mentre l'Ufficio servizi aeronautici, inquadrato nel reparto operazioni, passò alle dipendenze dell'Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito<sup>8</sup>. Nel novembre 1917 furono create le figure del delegato presso le truppe francesi e del delegato presso le truppe britanniche, con funzioni di ufficiali di collegamento tra il nostro Comando Supremo e i comandi delle truppe alleate in Italia.

Le funzioni di sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, nel 1915-1918 rimasero sostanzialmente quelle stabilite dal r.d. 1° aprile 1915, n. 383<sup>9</sup>, l'unica novità fu lo sdoppiamento temporaneo della carica. Con il d. lgt. 8 novembre 1917, n. 1824,<sup>10</sup> fu, infatti, prevista la possibilità, per la durata della guerra e per i sei mesi successivi, di nominare 2 sottocapi contemporaneamente. Dal 9 novembre 1917 al 27 febbraio 1918, furono, infatti, nominati il tenente generale Giardino e il tenente generale Badoglio sottocapi di Stato Maggiore dell'Esercito<sup>11</sup>.

Nel febbraio 1918 la ripartizione degli uffici in due grandi gruppi: uffici direttamente dipendenti da capo di Stato Maggiore dell'Esercito (Ufficio del capo di Stato Maggiore dell'Esercito) e uffici dipendenti dal generale addetto (Reparto Operazioni), che fino a allora aveva caratterizzato l'organizzazione interna del Comando supremo, venne abbandonata. Al suo posto fu scelto un nuovo ordinamento che metteva allo stesso livello tutti gli uffici, i quali, tramite una nuova segreteria centralizzata, ricevevano direttamente le direttive del capo, del sottocapo di Stato

<sup>7</sup> MINISTERO DELLA GUERRA - STATO MAGGIORE DEL R. ESERCITO – UFFICIO STORICO, *Le Grandi Unità nella guerra italo- austriaca 1915-1918*, vol. I *casa militare di S.M. il re – Comando Supremo- armate- corpi d'armata- corpi speciali – corpi di sedizione*, Roma 1926, pp. 13-22, 281-282.

<sup>8</sup> Ordine di servizio del 28 luglio 1917 dell'Ufficio segreteria del capo di Stato Maggiore dell'Esercito in AUSSME, fondo F-1 *Comando supremo – vari uffici*, b. 90, fasc. 4; lettera n.41125 di prot. in data 21 novembre 1917 del Comando supremo – Ufficio affari vari, in AUSSME, fondo F-2 *Carteggio sussidiario armate*, b. 14, fasc.1, s.fasc. "Comando Supremo".

<sup>9</sup> A. GIONFRIDA, *Profilo storico-istituzionale della carica di sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito*, in "Bollettino dell'Archivio dell'Ufficio Storico", gennaio - dicembre 2010, anno X, n. 19-20, pp. 559-580.

<sup>10</sup> *Giornale militare 1917*, dispensa 70, n. 725, p. 1533.

<sup>11</sup> MINISTERO DELLA GUERRA - STATO MAGGIORE DEL R. ESERCITO – UFFICIO STORICO, *Le Grandi Unità nella guerra italo- austriaca 1915-1918*, vol. I *cit.*, p. 13.

Maggiore dell'Esercito e del generale addetto. Furono, inoltre, creati nuovi uffici, altri soppressi e alcuni trasformati secondo le nuove esigenze. I due uffici operazioni di guerra e affari generali e Situazioni-Comunicati di guerra e missioni all'estero vennero accorpate nell'unico Ufficio Operazioni. Fu costituito ex-novo l'Ufficio del generale addetto, che funzionò solo per breve tempo, dal 1° gennaio al 18 febbraio 1918, fu poi riassorbito dal nuovo l'Ufficio segreteria. Alcuni uffici, già in funzione prima del 1918, ampliarono le loro competenze o furono riorganizzati per renderli fu rispondenti alle nuove esigenze scaturite dalla condotta della guerra, di conseguenza cambiarono la loro precedente denominazione: l'Ufficio affari vari cambio denominazione in Ufficio affari generali, l'Ufficio servizi aeronautici in Comando generale d'aeronautica, il Reparto disciplina avanzamenti e giustizia in Ufficio Giustizia militare. Alla data del 2 novembre 1918 il complesso degli uffici Comando Supremo aveva raggiunto la forza di 410 ufficiali, 2036 uomini di truppa, 19 "non militari", 117 cavalli<sup>12</sup>.

Il 9 agosto 1919, in concomitanza con il trasferimento della sua sede da Abano a Roma, il Comando supremo assunse il seguente ordinamento: Quartier generale; Reparto operazioni, costituito dall'Ufficio O (operazioni), dall'Ufficio A (addestramento), dall'Ufficio E (esteri), dall'Ufficio I (informazioni) e dall'Ufficio storico; Reparto ordinamento e servizi, costituito dall'Ufficio M (mobilitazione), dall'Ufficio R (reclutamento), dall'Ufficio S (servizi) e dall'Ufficio T (trasporti)<sup>13</sup>.

Il Comando supremo del Regio Esercito fu definitivamente sciolto il 1° gennaio 1920 e parte delle sue competenze passarono allo Stato Maggiore del Regio Esercito<sup>14</sup>.

### **L'Ufficio Segreteria poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali**

L'Ufficio segreteria<sup>15</sup> aveva come prima funzione quella di smistare la corrispondenza e coordinare il lavoro dell'Ufficio del capo di stato maggiore. Doveva, inoltre, sottoporre al capo di stato maggiore tutti gli elementi necessari alle sue decisioni, provenienti da tutti i reparti e uffici del Comando supremo, compresa l'Intendenza generale; comunicava al Riparto operazioni, al Quartier generale e all'Intendenza generale le direttive e le istruzioni, emanate dallo stesso capo di stato maggiore che li riguardavano direttamente; manteneva le relazioni con la Real Casa e il governo; provvedeva alla corrispondenza in cifra dell'Ufficio del capo, teneva il proprio protocollo e diario storico<sup>16</sup>. Il 1° agosto 1917 l'Ufficio segreteria cambiò denominazione in Ufficio operazioni di guerra e affari generali<sup>17</sup>. In pratica sotto la direzione di Cadorna il capo di quest'ufficio aveva un ruolo centrale nel Comando supremo a scapito del Sottocapo di SME e degli altri uffici dello stesso Comando supremo<sup>18</sup>. Nel febbraio 1918 l'Ufficio operazioni di guerra e affari generali fu

<sup>12</sup> AUSSME, fondo B-1 *Diari storici 1ª guerra mondiale* cit., situazione settimanale della forza dal Comando Supremo dal 24 agosto 1918 al 26 luglio 1919, 149/A, vol. 4b.

<sup>13</sup> Circolare n.94688, del Comando supremo - Ufficio M, in data 9 ago. 1919, cit.; in AUSSME, fondo E-11 *missioni militari varie presso gli alleati e missioni militari italiane all'estero*, b. 62 bis.

<sup>14</sup> V. GALLINARI, *L'Esercito italiano nel primo dopoguerra 1918-1920*, Stato Maggiore Esercito-Ufficio storico, Roma 1980, p. 137.

<sup>15</sup> Furono capi della Segreteria il colonnello Carlo Montanari dal maggio all'agosto 1915, il colonnello Giuseppe Pennella dal settembre al novembre 1915, il colonnello Roberto Bencivenga dal novembre 1915 all'agosto 1917, il colonnello Melchiade Gabba dall'agosto 1917 al febbraio 1918; il colonnello Pietro Gazzera dal febbraio 1918 al febbraio 1919, colonnello Luigi Pintor dal febbraio al novembre 1919.

<sup>16</sup> COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE, *norme generali circa la costituzione e il funzionamento del Comando supremo* cit., p.11.

<sup>17</sup> MINISTERO DELLA GUERRA - STATO MAGGIORE DEL R. ESERCITO – UFFICIO STORICO, *Le Grandi Unità nella guerra italo- austriaca* cit., vol. I, p. 14. A volte nella documentazione coeva è denominato: "Ufficio operazioni di guerra e affari vari".

<sup>18</sup> R. BENCIVENGA, *Il periodo della neutralità*, Udine, Gaspari editore, 2014 (1ª edizione 1930), pp. 131-139: "In tal modo il capo dell'Ufficio segreteria del capo di Stato Maggiore dell'Esercito venne ad essere anche il capo dell'Ufficio incaricato di coordinare tutti gli studi sulla guerra e di preparare le disposizioni esecutive: in sostanza egli ebbe le funzioni di vero e proprio capo di Stato Maggiore del generale Cadorna" (p. 133). Si vedano le deposizioni rilasciate da Bencivenga e Pintor alla commissione d'inchiesta su Caporetto, in AUSSME, fondo H-4 *Commissione d'inchiesta-Caporetto*, b. 29, fasc. 818 "risposte date al

suddiviso in due uffici distinti: l'Ufficio segreteria e l'Ufficio operazioni<sup>19</sup>. Il nuovo Ufficio segreteria, in parte come il precedente, aveva il compito di riunire e coordinare gli elementi che dovevano essere sottoposti al capo e al sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito ed al generale addetto e trasmettere le loro disposizioni<sup>20</sup>.

Il nuovo Ufficio operazioni, che assorbiva anche l'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero<sup>21</sup>, ordinato sempre in 3 sezioni (nazionale, estera, comunicati) era incaricato dello studio e dello sviluppo delle operazioni, dell'assegnazione delle forze, artiglierie e munizioni, del movimento delle grandi unità, delle sistemazioni difensive, dell'elaborazione dei dati sul nemico, della situazione generale sul fronte italiano e sugli altri fronti e delle missioni all'estero<sup>22</sup>.

---

questionario del brigadiere generale Roberto Bencivenga", s.fasc. 2 risposte al quesito XI, pp. 16-17; b. 28, fasc. 778 "risposte date al questionario del colonnello Pietro Pintor", s.fasc. 3 questioni speciali, pp. 1-3.

<sup>19</sup> Diario storico-militare dell'Ufficio operazioni di guerra e affari generali, 15-19 febbraio 1918 (giorno 19 feb. 1918), in AUSSME, fondo B-1, *Diari storici 1<sup>a</sup> guerra mondiale*, vol. 104/D 27d.

<sup>20</sup> Circolare n.363 del Comando Supremo-Ufficio segreteria, in data 31 ago. 1918, ogg.: corrispondenza diretta al Comando supremo, in AUSSME, fondo F-1, *Comando supremo-vari uffici*, b.275, fasc. 2; Diario storico dell'Ufficio segreteria dal feb. 1918 al sett. 1919 (in particolare 20 febbraio), in AUSSME, fondo B-1 *Diari storici 1<sup>a</sup> guerra mondiale*, vol. 104/D 2d.

<sup>21</sup> Diario storico-militare dell'Ufficio operazioni, febbraio-marzo 1918, giorno 14-15 feb. 1918, in AUSSME, fondo B-1, *Diari storici 1<sup>a</sup> guerra mondiale*, vol. 104/D 3d.

<sup>22</sup> Circolare n.363 del Comando supremo-Ufficio segreteria, in data 31 ago. 1918, ogg.: corrispondenza diretta al Comando supremo, in AUSSME, fondo F-1 cit., b. 275, fasc. 2.

## 2. NOTA ARCHIVISTICA: La raccolta “*Carteggio G. M. del Comando supremo-1<sup>a</sup> guerra mondiale*”

Al termine del primo conflitto mondiale i diari storico-militari e la vasta documentazione prodotta dagli uffici del Comando Supremo, dai comandi di grande unità, dai corpi, reparti e servizi mobilitati nel 1915-1919 trovarono naturale sede, per la conservazione permanente, presso l'Archivio dell'Ufficio storico dell'Esercito<sup>23</sup>. Le carte degli uffici del Comando Supremo furono inizialmente depositate nell'Archivio della Batteria Nomentana<sup>24</sup>, allora alla periferia nord di Roma, e nel giugno del 1928, dopo un primo ordinamento, furono definitivamente trasferite a Roma a Palazzo Baracchini, allora sede dell'Archivio dell'Ufficio storico<sup>25</sup>.

Nella *Guida–indice dell'Archivio storico* del 1927 è citato per la prima volta il “*carteggio G.M. (guerra e marce) del Comando Supremo*”<sup>26</sup>. Conservato in 139 “cartelle”, comprendeva “una documentazione importantissima della guerra italo-austriaca”, dalla mobilitazione al novembre 1917. Recuperato nel 1920, secondo la *Guida-indice*, sostituiva il diario storico del Comando supremo fino a Caporetto. Il nome di G.M. datogli in origine, rimase come indicazione d'Archivio e nel primo dopoguerra fu predisposto uno schedario per la consultazione.

Il “*carteggio G.M. (guerra e marce) del Comando Supremo*”, indicato nella *Guida-indice* del 1927, si può identificare con il fondo *E-2 Comando corpo di S.M.-carteggio G.M.* (bb. 128, carte dal 1914- 1919)<sup>27</sup>, conservato attualmente nell'Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito. Questo fondo è costituito dalle carte di un unico soggetto produttore, corrisponde in sostanza all'archivio dell'Ufficio segreteria del capo di Stato Maggiore dell'Esercito poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali, infine Ufficio segreteria e Ufficio operazioni del Comando Supremo. Anche il complesso documentario *E-4 carteggio G.M. del Comando Supremo* è costituito da una raccolta di documenti e fascicoli originali dell'Archivio dell'Ufficio segreteria del capo di Stato Maggiore dell'Esercito poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali. Queste carte furono presumibilmente estratte dallo stesso fondo E-2.

I documenti e fascicoli del complesso E-4 si presentano rilegati secondo un ordine cronologico, in 26 volumi<sup>28</sup> e, dal punto di vista archivistico, sembrano corrispondere ad una serie ben precisa

<sup>23</sup>Sull'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e il suo archivio: S. TRANI, *Il Regio Esercito e i suoi archivi-una storia di tutela e salvaguardia della memoria contemporanea*, Roma, Stato Maggiore Difesa-Ufficio Storico, 2013, in particolare, per la Grande Guerra pp. 362-366, 477-506. Si veda anche la ricchissima e completa nota bibliografica, pp. 580-588; A. GIONFRIDA, *Le fonti archivistiche relative alla 1<sup>a</sup> guerra mondiale conservate presso l'Ufficio Storico*, in « Studi Storico-Militari», 1998, pp. 49-87.

<sup>24</sup>Promemoria dello Stato Maggiore Centrale (denominazione dello Stato Maggiore del R. Esercito negli anni venti)-Ufficio storico, agosto 1924, oggi: stato attuale dell'Archivio e proposte in merito, in Archivio dell'ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito (da adesso in AUSSME), fondo L-3 *Studi particolari*, b. 301/1, fasc. 5.

<sup>25</sup>C. CESARI, *L'Ufficio storico – cenni monografici*, Roma, Ministero della guerra- Comando del Corpo di Stato Maggiore, 1930, pp.17, 24-25.

<sup>26</sup>MINISTERO DELLA GUERRA – COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE - UFFICIO STORICO, *Guida – indice dell'archivio storico – per la conoscenza del materiale d'archivio e per una traccia nelle varie ricerche*, edizione fuori commercio, Roma, Tipografia del senato del dott. G. Bardi, maggio 1927, pp. 15-16: “*Carteggio G.M. (guerra e marce) del Comando supremo- è una documentazione importantissima della guerra italo-austriaca 1915-1918. Esso fu recuperato nel 1920. Fino a Caporetto sostituisce integralmente il Diario del Comando Supremo (che non fu fatto) e comprende perciò un periodo che si estende dalla mobilitazione fino al novembre 1917. Dopo quest'epoca e fino al marzo 1918 il nuovo Comando supremo stese il suo diario che si conserva fra i diari di guerra. Il nome di G.M. (convenzionale) datogli in origine è rimasto come indicazione d'Archivio. Ne è stato fatto uno schedario che riproduce il contenuto di ciascuna cartella coi relativi riferimenti. Le cartelle sono in numero di 139*”.

<sup>27</sup> STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO-UFFICIO STORICO, *Manuale delle ricerche nell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*, Roma, stabilimento Grafico militare, 2004, pp. 25-27.

<sup>28</sup> La rilegatura è simile a quella utilizzata per la raccolta dei diari storici della prima guerra mondiale (AUSSME, fondo B-1 *diari storici prima guerra mondiale*).

dell'Archivio dell'Ufficio operazioni di guerra e affari generali, corrispondente alla categoria IV specialità 1-32 e specialità 1 OAT [offensiva austro tedesca] del titolare originale, di cui purtroppo fino ad oggi non si è trovata traccia. In realtà la raccolta E-4, secondo le indicazioni lasciate in una nota del capo della sezione Archivio dell'Ufficio storico<sup>29</sup>, fu terminata, con la relativa rilegatura dei documenti in volumi, presumibilmente nel 1940 e fu predisposta<sup>30</sup> molto probabilmente in vista della preparazione del volume IV dell'opera: *l'Esercito italiano nella grande guerra*, relativo alle operazioni nel 1917, il cui primo tomo uscì proprio in quell'anno<sup>31</sup>. Esiste un precedente elenco di consistenza molto sommario del complesso documentario E-4, senza data, forse proprio preparato intorno al 1940, quando fu costituita la raccolta in volumi. Nel presente lavoro, essendo la documentazione rilegata, ci si è dovuti limitare ad un'inventariazione analitica delle carte, cercando di tener conto il più possibile dei fascicoli dell'Archivio dell'ufficio operazioni di guerra e affari generali, quale unità archivistica di base, che spesso sono stati rilegati con le copertine originali.

- Fondo E-4 *Carteggio G.M. del Comando Supremo prima guerra Mondiale*, voll. 26 (1917-1918 con docc. del 1937 e 1940).

---

<sup>29</sup>Nota del colonnello Luigi Crescenzi capo dell'Archivio dell'Ufficio storico, in data 12 maggio 1940, in AUSSME, fondo E-4 *Carteggio G.M. del Comando supremo- 1ª guerra mondiale*, vol. 18, fasc. 20, s.fasc. 1. Nella nota relativa al carteggio G.M., si citano alcuni documenti allegati ad uno studio sul concorso alleati che era stato rilegato "unitamente alla voce *intervento alleati* in quello stesso volume ( vol. 18).

<sup>30</sup>La costituzione di questa raccolta, assolutamente ingiustificabile dal punto di vista archivistica, rientra purtroppo nella prassi degli uffici storici, dove era abitudine creare miscellanee tematiche relative ai principali peridi storici della storia militare italiana.

<sup>31</sup>MINISTERO DELLA GUERRA – COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE – UFFICIO STORICO, , *L'Esercito italiano nella grande guerra (1915-1918)*, vol. IV, *Le operazioni del 1917*, tomo 1°, *L'ampliamento dell'Esercito nell'anno 1917 - gli avvenimenti dal gennaio al maggio (narrazione)*, Roma, Istituto poligrafico dello Stato, 1940. A causa dell'entrata in guerra dell'Italia nella 2ª Guerra mondiale, fu pubblicato solo in primo tomo gli altri due uscirono tra il 1954 (tomo 2°, operazioni giugno-settembre 1917) e nel 1967 (tomo 3°, operazioni ottobre-dicembre 1917).



### 3. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

#### Abbreviazioni

- b.= busta,
- fasc. = fascicolo,
- ins. = inserto,
- s. fasc. = sotto fascicolo

## Volume 1 (1)

### Comando Supremo-Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Promemoria

**Registro 1.** “Categoria IV specialità 1-32. Agosto-Settembre 1917. 1<sup>a</sup>) Ripresa offensiva fronte giulia, 2<sup>a</sup>) preparativi per la ripresa offensiva alla fronte giulia”.

Comprende registro della corrispondenza dal 28 maggio al 19 ottobre 1917.

pp. 14

s.d.

**fasc. 1.** “Categoria IV specialità 1-32. 1<sup>a</sup>) Ripresa offensiva fronte giulia. Promemoria. Agosto 1917”<sup>32</sup>.

cc. 49, 5 carte topografiche e 1 schizzo

1917 mag. 27-ago

22

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST.. Comprende promemoria dell’Ufficio del Capo di SME-Ufficio segreteria poi Ufficio operazioni di guerra e Affari generali, dell’Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all’estero riguardanti, fra l’altro: future possibilità operative, formazione delle masse per le operazioni offensive sul fronte giulio-carsico; masse di artiglieria da formarsi prossimamente (1 telegramma e 3 specchi annessi, relativi alla situazione e distribuzione della artiglierie e possibile redistribuzione per l’offensiva), distribuzione delle artiglierie alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata e VIII Corpo d’armata, dipendenza dell’VIII Corpo d’armata, raggruppamento artiglierie secondo il calibro, movimenti di truppe austroungariche sulla nostra fronte, situazione presunta delle forze italiane e nemiche contrapposte sul fronte isontino nell’agosto 1917 (carta topografica e 3 specchi allegati), specchio relativo alla distribuzione delle artiglierie e bombarde tra 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e VIII Corpo d’armata all’8 agosto 1917, specchio delle forze contrapposte, schizzo dal Rombon al mare delle “forze per le future operazioni sulla fronte giulia”, nota sulle unità a disposizione del Comando supremo, specchio delle artiglierie di piccolo e calibro per le future operazioni (6 telegrammi annessi), carta topografica sullo schieramento delle fanterie da Gorizia al mare nell’agosto 1917, carta della viabilità con le strade assegnate ai singoli corpi d’armata della 2<sup>a</sup> Armata alla data del 21 agosto 1917. È compreso anche 1 promemoria (2 carte topografiche e 1 specchio allegati) del comandante della 2<sup>a</sup> Armata, generale Capello, all’Ufficio segreteria del capo di SME relativo la situazione delle truppe sull’alto-medio Isonzo alla data del 4 giugno 1917, appunto sui fogli mancanti nel fascicolo originale e la ripartizione dei promemoria non rilegato.

---

<sup>32</sup> Copertina originale del Comando Supremo.

## Volume 2 (2)

### Comando Supremo-Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Direttive disposizioni

**fasc. 2.** “Categoria IV specialità 1-32 ST. Agosto 1917. Ripresa offensiva fronte giulia. Direttive, disposizioni, assetto forze, ecc.. (a)”<sup>33</sup>.

cc. 172 carte topografiche 7

1917 magg. 28- ago. 30, 1937 mag.

1°

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST.

- **s. fasc. 1** “Ripresa offensiva fronte giulia. Direttive, disposizioni, assetto delle forze, ecc. Agosto 1917”. Comprende, fra l’altro: direttive n. 2677 e 2705 del Capo di SME al comandante della 3<sup>a</sup> Armata e del comando Zona Gorizia riguardanti la futura offensiva e assetto delle forze sulla fronte giulia; corrispondenza (lettere e telegrammi) tra il capo di SME e i comandanti della 3<sup>a</sup> Armata e del comando Zona Gorizia riguardante: voci sulla prossima offensiva, schieramento della 3<sup>a</sup> Armata e comandi di corpo d’armata, sostituzione al fronte del XIII e XXIII e ricostruzione dei 2 corpi d’armata (allegata 1 carta topografica di Castegnavizza), nuovo assetto delle forze sul fronte della 3<sup>a</sup> Armata al 1° giugno 1917 (allegata 1 carta a 50.000 dello schieramento da Vipacco al mare). Sono compresi anche promemoria del 1-2 giugno 1917 dell’Ufficio del Capo di SME-Ufficio segreteria sul riordinamento delle forze, sulle assetto delle forze della 3<sup>a</sup> Armata.
- **s. fasc. 2** “Alla 3<sup>a</sup> Armata. Progetto per futura offensiva”<sup>34</sup>. Corrispondenza (lettere e telegrammi) del 5 giugno-25 luglio 1917 tra il capo di SME e i comandanti d’armata riguardante, fra l’altro: il fabbisogno per la futura offensiva ed eventuali progetti (1 carta della zona Monfalcone-Trieste 1:100.000 e 2 specchi sulle forze artiglieria della 3<sup>a</sup> Armata), truppe destinate alla offensiva, contributo di forze provenienti dalla 1<sup>a</sup> Armata per l’offensiva sul fronte giulio (1 specchio allegato), dipendenza tattica dell’VIII Corpo d’armata, ripresa offensiva, arrivo della 30<sup>a</sup> Divisione (stralcio dell’ordine di movimento allegato).
- **s. fasc. 3** “Dipendenza tattica dell’VIII Corpo di armata”<sup>35</sup>. Corrispondenza, del 30 luglio–6 agosto 1917, tra il capo di SME e il comandante della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata riguardante, fra l’altro: azione e dipendenza dell’VIII Corpo d’armata nella seconda fase dell’operazione offensiva, sovrintendenza sulle istruzioni delle divisioni della 6<sup>a</sup> Armata costituenti riserva del Comando Supremo.
- **s. fasc. 4** “ordini alla 3<sup>a</sup> Armata”<sup>36</sup>. Promemoria e corrispondenza (lettere e telegrammi) del 3-22 agosto 1917 tra il capo di SME e i comandanti d’armate riguardanti, fra l’altro: la seconda fase della ripresa offensiva (1 carta dell’Hermada 1.25000), comandi di divisione in prima linea, assunzione dello schieramento d’urto (2 carte relative lo schieramento delle truppe della 3<sup>a</sup> Armata e della 2<sup>a</sup>, 20<sup>a</sup>, 41<sup>a</sup> e 45<sup>a</sup> Divisione da Gorizia a Monfalcone, specchio sul trasferimento della 2<sup>a</sup>, 20<sup>a</sup>, 41<sup>a</sup> e 45<sup>a</sup> Divisione) azione e duplice dipendenza dell’VIII Corpo d’armata nella seconda fase dell’operazione offensiva, azione svolta dal XI, XIII, XXV Corpo d’armata, condotta delle operazioni nei giorni 19-20 agosto 1917, situazione dell’ala destra della 3<sup>a</sup> armata.

<sup>33</sup> Copertina originale del Comando Supremo.

<sup>34</sup> È presente un appunto dattiloscritto con l’indicazione che il foglio n. 3089 è mancante.

<sup>35</sup> È presente un appunto dattiloscritto con l’indicazione che il foglio n. 3312 è mancante.

<sup>36</sup> Sono presenti appunti dattiloscritto con l’indicazione che i fogli n. 3362, 4020, 4056, 4091 sono mancante.

- **s. fasc. 5** “ordini alla 2<sup>a</sup> Armata”<sup>37</sup>. Corrispondenza (lettere e telegrammi), dal 19 al 30 agosto 1917, tra il capo di SME e i comandanti d’Armata, riguardante le direttive del capo di SME per il proseguimento delle operazioni, il rafforzamento delle nuove posizioni conquistate (1 schizzo topografico della linea di resistenza nella zona di Medeazza). È compreso anche un appunto manoscritto a matita, firmato e datato 1° maggio 1937<sup>38</sup>, relativo alle direttive 4222 di Cadorna in data 29 agosto 1917.

## Volume 3 (2A)

### Comando Supremo-Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Direttive disposizioni

**fasc. 3.** “Ripresa offensiva fronte Giulia 1917 (dal n. 4152 al 4646)”<sup>39</sup>.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST.

cc. 124, carte topografiche 5

1917 ago. 25-sett.

26

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria, note, appunti, corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi), tra il capo di SME, i comandanti delle armate e il comandante generale dell’arma di cavalleria, riguardante, fra l’altro: trasferimento del 9° Reggimento bersaglieri dal fronte degli altopiani al basso Isonzo, spostamento della Brigata *Torino*, segnalazione dell’arrivo di divisioni austriache sul fronte isontino, seconda fase dell’offensiva, coordinamento di azioni tra VIII e XI Corpo d’armata, impiego e conservazione della forza, previsione meteorologica per il 27 agosto 1917 (Ufficio tecnico-sezione meteorologica), intenzioni operative del comandante della 3<sup>a</sup> armata per l’offensiva (attacco concomitante San Marco Hermada), richiesta di assegnazione della 44<sup>a</sup> e 68<sup>a</sup> Divisione per la 2<sup>a</sup> Armata, 69<sup>a</sup> divisione a disposizione del Comando Supremo, 66<sup>a</sup> Divisione a disposizione della 2<sup>a</sup> Armata, linee difensive dei territori conquistati, costituzione di nuovi battaglioni d’assalto, riflessione del generale Capello sulle cause dell’affievolirsi dello slancio offensivo dell’offensiva sulla Bainsizza nell’11<sup>a</sup> battaglia dell’Isonzo, comandanti di divisione e brigata alla testa delle truppe attaccanti, impiego della cavalleria nel settore del II Corpo d’armata, direttive alle truppe del generale Capello dopo la sospensione delle operazioni, note di Cadorna sul concetto operativo e sulla condotta della prima fase della battaglia della Bainsizza, cambio di truppe della prima linea, assunzione del comando del XIII Corpo d’armata da parte del generale Sani, linea di occupazione del Veliki, situazione del VI Corpo d’armata (1 carta della zona di Gorizia allegata), piano del comando del genio di armata per la sistemazione difensiva delle posizioni conquistate sul fronte del XIII-XXIII Corpo d’armata durante l’offensiva dell’agosto 1917 (1 carta allegata), impiego della cavalleria (in particolare della 2<sup>a</sup> Divisione di cavalleria) nella battaglia della Bainsizza.

- **s. fasc. 1** “Truppe a disposizione”<sup>40</sup>. Riguarda la ricostituzione della riserva del Comando Supremo, impiego delle forze sul fronte della 2<sup>a</sup> Armata, tenente generale Emilio Sailer,

<sup>37</sup> Sono presenti appunti dattiloscritto con l’indicazione che i fogli n. 3362, 4020, 4056, 4091 sono mancante.

<sup>38</sup> La firma è poco leggibile sembra comunque quella del generale Roberto Bencivenga.

<sup>39</sup> Non è una copertina originale del comando Supremo, è coeva alla rilegatura.

<sup>40</sup> Sono presenti appunti dattiloscritto con l’indicazione che i fogli n. 4376, 4396 sono mancante.

sistemazione difensiva delle posizioni conquistate, compagnie pontieri passate dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> Armata, situazione del settore Monte S. Gabriele–selletta di Dol (1 mappa allegata), controffensiva austriaca del 4-5 settembre 1917, sostituzione dei comandi di divisione di prima linea.

- **s. fasc. 2** “4454.”. Riguarda le situazioni ed operazioni nel settore Dol-M. S. Gabriele, ordine d’operazione emanato dalla 2<sup>a</sup> Armata il 5 settembre 1917, deficienze nel funzionamento dei comandi nelle operazioni offensive riscontrate dal generale Capello, notizie sulla situazione trasmesse dal Comando VI Corpo d’armata alla 2<sup>a</sup> armata, ripresa offensiva (1 carta di Solcano allegata) controllo del collegamento tra il II e il VI Corpo d’armata (1 carta del settore Dol –Monte san Gabriele allegata).

## Volume 4 (3)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Ordini delle Armate (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>)

**fasc. 4.** “ 1<sup>a</sup> ripresa offensiva sulla fronte giulia, agosto 1917, ordini delle armate 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> (b)”.

cc. 78, carte topografiche 8

1917 giu. 2- sett.

8

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende promemoria, ordini d’operazione, corrispondenza tra il capo di SME e i comandanti della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata.

- **s. fasc. 1** “Ordini emanati dalla 2<sup>a</sup> Armata”.

Comprende promemoria del Comando 2<sup>a</sup> Armata indirizzati al Comando Supremo - segreteria del capo di SME, corrispondenza tra il capo di SME e il comandante della 2<sup>a</sup> Armata riguardanti: future operazioni offensive (1 carta topografico allegata con le truppe schierate da Tolmino a Gorizia), obiettivi da raggiungere nelle successive operazioni dai corpi d’armata IV, XXVII, XXIV, II, VI (1 carta topografica allegata del settore da Caporetto a Gorizia), grafico delle zone d’irruzione e avanzata assegnate alle colonne dei vari corpi d’armata della 2<sup>a</sup> Armata nella offensiva in pianificazione, prossime operazioni della 2<sup>a</sup> Armata pianificate dal generale Capello alla data del 15 agosto 1917 (2 carte topografiche del fronte della 2<sup>a</sup> Armata allegate), ordini di operazioni della 2<sup>a</sup> Armata in data 19-27 agosto e 8 settembre 1917, attacco al S. Marco (1 carta topografico della zona di Gorizia con le direttive dell’azione del VIII Corpo d’armata e 24<sup>a</sup> Divisione verso il S. Marco allegata), azione della cavalleria nell’avanzata sulla Bainsizza, ripartizione parziale delle forze disposta dal generale Capello al 7 settembre.

- **s. fasc. 2** “Ordini emanati dalla 3<sup>a</sup> Armata”. Comprende corrispondenza tra il capo di SME e il comandante della 3<sup>a</sup> Armata riguardanti: Ordini d’operazione della 3<sup>a</sup> Armata n. 34 (1 carta topografico con le linee degli obiettivi intermedi ed avanzati e 1 carta topografico della zona dal Vipacco a Monfalcone allegata) 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41; direttive per l’azione del XIII Corpo d’armata (1 carta topografica della zona di Duino con gli obbiettivi intermedi ed avanzati allegata), contrattacchi nemici e sfruttamento dei vantaggi conseguiti dal XXIII e XIII corpo d’armata, ordine d’operazione n. 192 del XIII Corpo d’armata, direttive per la condotta delle operazioni al 6 settembre 1917.

## Volume 5 (3A)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Ordini delle Armate (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>)

**fasc. 5.** “Copie di ordini di operazione, con allegati annessi, dei comandi dei corpi d’armata VIII, XI, XXV, XXIII, XIII [dipendenti dalla 3<sup>a</sup> Armata]”

cc. 28, carte topografiche 8  
13

1917 ago. 1<sup>o</sup>-

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST.

- **s. fasc. 1** “VIII Corpo d’armata”. Comprende ordine d’operazione n. 1, in data 1<sup>o</sup> agosto 1917, dell’VIII Corpo d’armata con annesse le direttive per l’artiglieria, 1 carta topografica della zona di Gorizia riguardante lo schieramento e gli obiettivi del corpo d’armata.
- **s. fasc. 2** “XI Corpo d’armata”<sup>41</sup>. Comprende ordine d’operazione n. 72, in data 3 agosto 1917 e aggiunta del 10 agosto dell’XI Corpo d’armata, con annesse 4 carte topografiche relative lo schieramento iniziale del corpo d’armata e intensità di irruzione delle fanterie, piano relativo all’impianto e funzionamento dei posti di comando tattici e predisposizioni per i successivi schieramenti, piano funzionale dei collegamenti, piano di affluenza dei rinalzi e delle riserve.
- **s. fasc. 3** “XXV corpo d’armata”. Comprende ordine d’operazione n. 1 del XXV Corpo d’armata, in data 4 agosto 1917, piano di funzionamento di tutti i collegamenti, linee di contatto fra le divisioni 4<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> divisioni, varianti all’ordine d’operazione n. 1 del 13 agosto 1917, con annessi 7 carte topografiche, 2 schemi e 1 lucido della zona di S. Pietro dell’Isonzo-Castegnava–Oppachiselle relativi lo schieramento iniziale del corpo d’armata, le linee di contatto tra le divisioni, i collegamenti telefonici, ottici, mediante posti di corrispondenza, mediante colombi viaggiatori, la zona affluenza dei rinalzi, collegamenti tra fanterie e artiglierie e impianto di funzionamento dei posti di comando tattici dal livello divisionale a quello regimentale.
- **s. fasc. 4** “XXIII Corpo d’armata”. Comprende ordine d’operazione n. 3, in data 4 agosto 1917, dell’XXIII Corpo d’armata con annesse 4 carte topografiche della zona Boscomalo—Hermada relative la ripartizione e gli obiettivi, lo schieramento iniziale e zone d’irruzione, lo schieramento iniziale delle brigate, piano relativo all’impianto e funzionamento dei posti di comando tattici, piano d’affluenza dei rinalzi e delle riserve e luoghi di sosta delle truppe del XXIII corpo d’armata. Sono compresi anche 4 schizzi indicante le comunicazioni complessive, le comunicazioni a mezzo posti di corrispondenza e colombi viaggiatori, la rete dei collegamenti a mezzo segnalazioni con bandiere, la rete telefonica per i collegamenti fra fanterie e artiglierie e fra comandi e unità di fanteria.
- **s. fasc. 5** “XIII Corpo d’armata”. Comprende ordine d’operazione n. 27, in data 3 agosto 1917, dell’XIII Corpo d’armata, variazioni apportate, schieramento delle artiglierie pesanti all’8 agosto 1917 e situazione complessiva delle artiglierie assegnate al XIII Corpo d’armata con annesse 5 carte topografiche con la sistemazione difensiva austriaca al 20 luglio 1917, zone di irruzione delle fanterie, strade di affluenza, camminamenti e caverne della zona d’avanzata, zone di distruzione e zone prescelte per l’apertura dei varchi, sedi dei comandi tattici del XIII Corpo d’armata, 2 schizzi con la rete e il progetto di rete di collegamento ottico e radiotelegrafico.

---

<sup>41</sup> È presente un appunto dattiloscritto con l’indicazione che l’allegato 2 all’ordine d’operazione n. 72 (schizzo) è mancante.

## Volume 6 (3B)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Ordini delle Armate (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>)

**fasc. 6.** “copie documenti riflettenti la prossima ripresa offensiva: direttive ai comandanti di corpo di armata per la condotta delle operazioni a chiarimento degli ordini dati , direttive ed ordini vari, osservazioni agli ordini dei comandanti di corpo d’armata e di divisione, norme tattiche”

cc. 132, carte topografiche 16, specchi 5

1917 lug. 30–ago. 15

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende lettera di trasmissione al Comando Supremo, elenco dei documenti e documenti trasmessi del Comando 3<sup>a</sup> Armata riguardanti: direttive e successive varianti per la ripresa offensiva, ordini di operazione, n.1, 3, 27 e 72 dell’8-9 agosto 1917 e varianti, ordini di operazione per i comandi divisione, direttive e successive varianti per l’azione del XIII Corpo d’armata, disposizioni sull’eventuale concentramento di artiglierie sull’ala destra dell’armata e sull’impiego degli aerei, raccolta di norme tattiche dell’8 agosto 1917.

- **s. fasc. 1** “Comando della 3<sup>a</sup> Armata, IV 1-32 ST. Ordini d’operazione dei comandi delle divisioni dipendenti”. Comprende gli ordini d’operazione emanati dai comandi divisionali inquadrati nella 3<sup>a</sup> Armata.

**ins. 1** “IV 1-32 ST .VIII Corpo d’Armata: 7<sup>a</sup>, 59<sup>a</sup>, 48<sup>a</sup>, 10<sup>a</sup> Divisione e Comando piazza di Gorizia”. Ordine d’operazione n. 12 del Comando 7<sup>a</sup> Divisione (2 carte 1.100000 della zona di Merna-Gorizia con lo schieramento delle truppe annesse e zone d’irruzione allegati), ordine d’operazione n. 1 del comando della 59<sup>a</sup> Divisione (1 mappa 1.10000 Vertoiba–Gorizia allegata con lo schieramento delle truppe annesse e zone di irruzione), ordine d’operazione n. 43 del comando 48<sup>a</sup> Divisione (2 carte della zona est di Gorizia con lo schieramento delle truppe e le zone di distruzione, 4 schizzi delle rete collegamenti allegati)<sup>42</sup>, ordine d’operazione n. 1 del Comando 10<sup>a</sup> Divisione, disposizioni del Comando Piazza di Gorizia per la Brigata Sesia.

**ins. 2** “IV 1-32 ST . XI Corpo d’Armata: 63<sup>a</sup>, 58<sup>a</sup>, 21<sup>a</sup> Divisione”. Ordine d’operazione in data 7 agosto 1917 del comando 21<sup>a</sup> Divisione (1 carta della zona di Fajti, con le direzioni d’attacco delle truppe divisionali, allegata), ordine d’operazione n. 6 del comando della 58<sup>a</sup> Divisione (1 carta con le direzioni d’attacco allegata), ordine d’operazione n. 4 e successiva variante del comando della 63<sup>a</sup> Divisione.

**ins. 3** “IV 1-32 ST . XXV Corpo d’Armata: 14<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Divisione”. Ordine d’operazione n. 1 del Comando 14<sup>a</sup> Divisione (1 carta 1:5000 della zone sud di Castegnava con le direzioni d’attacco delle truppe divisionali e progetto d’impiego delle artiglierie divisionali allegati), Ordine d’operazione n. 54 del Comando 4<sup>a</sup> Divisione (1 carta 1:10000 della zone nord di Castegnava con le direzioni d’attacco delle truppe divisionali e progetto d’impiego delle artiglierie divisionali allegati),

**ins. 4** “IV 1-32 ST. XXIII Corpo d’Armata: 54<sup>a</sup>, 27<sup>a</sup> e 61<sup>a</sup> Divisione”. Disposizione e memoria riassuntiva per la ripresa offensiva del Comando 61<sup>a</sup> Divisione (1 carta della zona Doberdò-Brestovizza con lo schieramento delle truppe divisionali), ordine d’operazione n. 3 del Comando 27<sup>a</sup> Divisione (1 carta della zona Doberdò-Selo con lo schieramento delle truppe divisionali allegata), ordine d’operazione n. 1 del Comando 54<sup>a</sup> Divisione (2 carte della zona di Boscomalo-Hudi Log con lo schieramento delle truppe divisionali, specchio

<sup>42</sup> È presente un appunto dattiloscritto con l’indicazione che l’allegato 4 all’ordine d’operazione n. 43 è mancante.

dei collegamenti e avvertenze a stampa sull'azione offensiva del gen. Diaz, comandante del XXIII Corpo d'armata allegati)<sup>43</sup>.

**ins. 5** "IV 1-32 ST. XIII Corpo d'Armata: 33<sup>a</sup>, 28<sup>a</sup> e 34<sup>a</sup> Divisione". Ordine d'operazione n. 43 del Comando 33<sup>a</sup> Divisione (1 carta topografica 1:10000 della zona sorgenti del Timavo–Selo con lo schieramento delle truppe divisionale e le zone di attacco allegata), ordine d'operazione n 1 del comando 28<sup>a</sup> divisione (2 carte a 1:25000 e 1: 10000 della zona Monfalcone–Hermada con lo schieramento iniziale delle truppe divisionali e il sistema difensivo austriaco), ordine d'operazione n. 3 del comando della 34<sup>a</sup> Divisione.

## Volume 7 (4)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- artiglierie bombarde

**fasc. 7.** "Categoria IV specialità 1-32 ST. Agosto 1917. 1<sup>a</sup>) Ripresa offensiva fronte giulia. Artiglieria e bombarde. (e)"<sup>44</sup> (prima parte del fascicolo).

cc. 148, carte topografiche 5

1917 giu. 4-sett.

13

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende promemoria tra segreteria del capo di SME e uffici del Comando supremo e corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) tra il capo di SME e i comandanti d'armata riguardante, fra l'altro: l'assegnazione e distribuzione tra da parte del capo di SME di artiglierie pesanti (obici da 280 e 305, cannoni da 203) e bombarde tra 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata, artiglierie di grosso e medio calibro occorrenti per la ripresa offensiva sulla Bainsizza nell'estate 1917, differimento dell'offensiva nella regione del Pasubio nell'estate 1917, predisposizione concrete del capo di SME per i comandanti della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata (allegati specchi delle ripartizione delle batterie secondo il calibro tra le due armata), distribuzione delle bombarde (58° e 240 di vario tipo) tra 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata per la ripresa offensiva, artiglieria in dotazione alla 1<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> Armata da trasferire sul fronte isontino, artiglierie per il settore di Gorizia, artiglierie e bombarde per le operazioni della 2<sup>a</sup> Armata, sistemazione delle bombarde previste dal Comando supremo al 10 luglio 1917, trasporto delle batterie destinate alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata, artiglierie leggere per le operazioni della 3<sup>a</sup> Armata, trasferimento di artiglierie leggere della 4<sup>a</sup> Armata e del Comando Zona Carnia sul fronte isontino, trasferimento di batterie dal fronte trentino a quello giulio nel mese di luglio 1917.

- **s. fasc. 1** "Artiglierie estere". Corrispondenza dal 17 al 22 luglio 1917 riguardante l'arrivo di 6 batterie di medio calibro e 10 pezzi di grosso calibro francesi per il fronte giulio, arrivo di 6 batterie di obici inglesi destinati alla 3<sup>a</sup> Armata, ripartizione delle artiglierie francesi in due nuclei destinati alla 3<sup>a</sup> Armata (ala destra e VIII Corpo d'armata), artiglierie inglesi assegnate di rinforzo all'VIII Corpo d'armata, operazioni di trasferimento e trasporto ferroviario delle batterie anglo-francesi sul fronte giulio, squadriglia aeroplani francesi per il servizio

<sup>43</sup> È presente un appunto dattiloscritto con l'indicazione che l'allegato 4 è mancante perché doveva essere distribuito in seguito.

<sup>44</sup> Sono presenti appunti dattiloscritto con l'indicazione che i fogli n. 3097, 3132, 3133, 3216 sono mancanti.

d'osservazione aerea d'artiglieria, artiglierie e bombarde per l'VIII Corpo d'armata, cannoni da 105 richiesti dalla 3<sup>a</sup> Armata, obici da 152 inglesi e grossi calibri francesi.

- **s. fasc. 2** “Concorso di fuoco delle artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata all'azione dell'VIII Corpo d'armata”. Corrispondenza dal 22 luglio al 15 agosto 1917 riguardante il legame d'azione di artiglieria fra VI e VIII corpo d'armata, accordi tra 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata per il concorso d'artiglieria della 2<sup>a</sup> Armata all'azione dell'VIII Corpo d'armata, trasferimento di batterie d'artiglieria delle altre armate alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata, gruppo cannoni da 105 su automobili, conferenza a Tolmezzo sullo schieramento del XIII Corpo d'armata, schieramento delle artiglierie di medio e grosso calibro della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata per la ripresa delle operazioni offensive sulla Bainsizza, predisposto dal Comando generale d'artiglieria.
- **s. fasc. 3** “Categoria IV specialità 1-32 ST. Artiglierie”. Corrispondenza con il Comando 3<sup>a</sup> Armata. Comprende ordine d'operazione per le artiglierie della 3<sup>a</sup> Armata per l'11<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo con specchi annessi delle formazioni di bombarde e artiglieria pesante, disposizioni del comando 3<sup>a</sup> Armata per il concentramento di artiglierie sull'ala destra, 1 carta topografico dell'altopiano carsico 1:25000 con lo schieramento delle bombarde, 2 carte 1:500000 dell'altopiano carsico con lo schieramento delle artiglierie austriache al 10 agosto 1917, 1 carta degli obiettivi per l'artiglieria della 3<sup>a</sup> Armata, 1 carta con lo schieramento delle artiglierie pesanti.

## Volume 8 (4/A)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- artiglierie bombarde

**fasc. 8** . “Ripresa offensiva fronte giulia. Agosto 1917. Artiglieria e bombarde” (seconda parte del fascicolo).

cc. 73, carte e schizzi topografici 6

1917 lug. 1° - ott.

19

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende promemoria interni, corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME con il Comando generale d'artiglieria e i comandi d'armata riguardante, fra l'altro: assegnazioni di unità d'artiglieria (XXIII Gruppo da montagna per il XXVII Corpo d'armata; raggruppamento artiglieria da campagna a disposizione del Comando Supremo per il XIV Corpo d'armata; gruppo cannoni da 105 di nuova formazione, batterie obici da 149 P.C., cannoni 149 A e mortai 210 per la 3<sup>a</sup> Armata), disposizioni del 18 agosto del Comando generale d'artiglieria per l'impiego delle artiglierie delle 3<sup>a</sup> Armata nella prossima offensiva (11<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo), schieramento delle artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata sull'altopiano della Bainsizza al 27 agosto, elenco delle batterie della 2<sup>a</sup> Armata per l'azione sulla Bainsizza, fabbisogno di artiglierie e bombarde per la ripresa offensiva della 3<sup>a</sup> Armata, ripartizione di bombarde artiglierie e munizioni tra la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> Armata, assegnazione di batterie da 305, 260, 105 e 149 alla 2<sup>a</sup> Armata già appartenenti alla 3<sup>a</sup>, nuovo schieramento delle artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata alla data del 2 settembre 1917, situazione delle bombarde da 400, cessione di artiglierie da parte della 2<sup>a</sup> Armata alla 3<sup>a</sup> in una fase successiva, batteria contraeree di autocannoni per la 2<sup>a</sup> Armata.



- **s. fasc. 1.** “Categoria IV specialità 1-32 ST. Impiego artiglieria – offensiva agosto”<sup>45</sup>. Corrispondenza del 12 settembre-19 ottobre 1917, riguardante l’impiego dell’artiglieria nell’11<sup>a</sup> Battaglia dell’Isonzo. Comprende, fra l’altro, la relazione conclusiva del Comando generale d’artiglieria, in data 12 settembre 1917, sull’impiego dell’artiglieria e relazione del Comando 2<sup>a</sup> Armata con annessi 4 specchi sui pezzi scoppiati.

**ins. 1** “Categoria IV specialità 1-32 ST. Artiglieria 2<sup>a</sup> Armata”. Comprende promemoria del Comando 2<sup>a</sup> Armata-stato maggiore, in data 8 luglio 1917, con allegati 4 carte relative lo schieramento delle artiglierie (offensiva generale con 1000 bocche da fuoco, offensiva nord con 1000 bocche da fuoco, offensiva sud con 1000 bocche da fuoco, offensiva generale con 1400 bocche da fuoco) e 3 specchi (schieramento nucleo centrale goriziano, raffronto tra artiglierie nostre e nemiche, massimi concentramenti di fuoco); nota con 1 specchio annesso del Comando 2<sup>a</sup> Armata, in data 1<sup>o</sup> luglio 1917 con il calcolo teorico di colpi e pezzi occorrenti per seguire la completa distruzione della prima linea; nota del Comando 2<sup>a</sup> Armata, con specchio annesso, sul confronto tra lo schieramento offensivo italiano e quello austriaco, specchio sul concentramento di fuoco, 2 carte con lo schieramento delle artiglierie nello scacchiere del medio Isonzo.

## Volume 9 (5)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- munizioni

**fasc. 9** . “Categoria IV specialità 1-32 ST. Agosto 1917.1<sup>a</sup>) ripresa offensiva fronte giulia-munizioni”<sup>46</sup>

cc. 158

1917 lu.6-sett. 7

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende promemoria interni, corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME con l’Intendenza generale e i comandi della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata riguardante, fra l’altro: assegnazione straordinaria di munizioni per le Armate 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> (1 specchio annesso con la ripartizione delle bocche di fuoco secondo il calibro per armata), munizioni di grosso e medio calibro (2 specchi annessi relativi alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata), munizioni per la 2<sup>a</sup> Armata, aliquota di munizioni grosse e medie per le batterie e disposizione dell’VIII Corpo d’armata, munizioni di piccolo calibro, munizioni per nuove batterie assegnate alla 3<sup>a</sup> Armata, assegnazioni straordinaria di ulteriori munizioni alle due armate sull’Isonzo nel 19-21 luglio 1917, disponibilità di munizioni grosse e medio calibro per le prossime operazioni disposte per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata alla data del 21 luglio 1917, organizzazione dei rifornimenti di munizioni per le armate predisposta dall’intendenza generale (1 specchio annesso relativo alla costituzione di una riserva di munizioni a disposizione del Comando Supremo), granate speciali, specchio relativo le riserve di munizioni a disposizione del Comando Supremo, dotazione di munizioni per i cannoni da 105, munizioni britanniche per batterie da 152 inglesi, assegnazione alla 2<sup>a</sup> Armata di munizioni per batterie mortai 210 e obici 280, dotazione munizioni per obici da 149, cessione di munizioni da parte della 3<sup>a</sup> armata alla 2<sup>a</sup>, richiesta di invio urgente di munizioni alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata nel corso delle operazioni. munizioni a liquidi speciali. Sono compresi anche promemoria dell’Ufficio operazioni di guerra e affari generali relativi al consumo di munizioni, al trasferimento di munizioni e batterie dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> e alla situazione del munizionamento di

<sup>45</sup> la copertina presenta il timbro con la dicitura “Comando del Corpo di stato maggiore-Archivio storico guerra italo-austriaca. Cartella n. 49”.

<sup>46</sup>È presente un appunto dattiloscritto con l’indicazione che i fogli 3184 è mancanti.

medio e grosso calibro alla data del 2 settembre 1917, 1 specchio sulla consistenza munizioni alle ore 18 del giorno 28 agosto 1917, 3 prospetti relativi “l’assegnazione di munizioni alle armate 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> per l’offensiva di agosto”, “Proietti a liquido speciale”, “2<sup>a</sup> Armata, assegnazioni munizioni per ripresa offensiva fine settembre”.

## Volume 10 (6)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- vario e 2<sup>a</sup> ripresa offensiva

**fasc. 10** . “Categoria IV specialità 1-32 ST. 1<sup>a</sup>) ripresa offensiva fronte giulia-varie-f. agosto 1917”<sup>47</sup>

cc. 60

1917 giu. 26 – sett.

7

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME con altri uffici del comando supremo e i comandi d’armata riguardante, fra l’altro: Brigata Ancona, battaglioni di truppe scelte da impiegare in prossime operazioni mirate nel settore della 3<sup>a</sup> Armata, complementi dalle altre armate per il fronte giulio, convocazioni dei comandanti di armata per conferenze con il generale Cadorna, accantonamenti nei centri abitati per le truppe della 2<sup>a</sup> Armata, richiesta di forniture di bandiere a lampo; pistole, tasche porta bombe, apparecchi telefonici megafoni nei magazzini avanzati, gruppi perforatori per la 2<sup>a</sup> armata, richiesta di tanks per il settore meridionale della 3<sup>a</sup> Armata, richiesta materiale galleggiante per ponti necessario alla 2<sup>a</sup> Armata, nullasta al bombardamento degli stabilimenti militari della città di Trieste, divieto della vendita di giornali alle truppe in zona di operazioni per la nota del pontefice, ispezioni di Cadorna al fronte bisonti, attrici per le artiglierie e ponti eiffel per la 2<sup>a</sup> armata, sostituzione del generale Bonaini con il generale Allievi al comando 11<sup>a</sup> Divisione.

**fasc. 11** . “Categoria IV specialità 1-32 ST. Settembre 1917. Preparativi per la 2<sup>a</sup> ripresa offensiva fronte giulia (g)”.

cc. 52, carte topografiche 2

1917 sett. 5-

22

La documentazione è rilegata in ordine cronologico e presenta la classifica Categoria IV specialità 1-32 ST. Comprende promemoria interni, corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME con altri uffici del Comando Supremo, i comandi d’armata e l’Intendenza generale.

- **s. fasc. 1** . “Categoria IV specialità 1-32 ST. 2<sup>a</sup> ripresa offensiva fronte giulia. Settembre 1917. Direttive (a)”. Riguarda le forze della 3<sup>a</sup> Armata disponibili per le offensive successive, direttive del generale Capello per le artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata e per i tiri di controbatteria, costituzione dei corpi d’armata XXIII e XIII inquadrati nella 3<sup>a</sup> Armata (1 carta della zona di Monfalcone con la delimitazione tra XIII e XXIII corpo d’armata), munizionamento

<sup>47</sup> Sono presenti appunti dattiloscritto con l’indicazione che i fogli 2713, 2819, 2974, 3342 sono mancanti.

assegnato alla 2<sup>a</sup> armata per la ripresa offensiva con specchio annesso delle munizioni, ripartite, secondo il calibro, già inviate e da inviare alla 2<sup>a</sup> Armata, disposizioni per lo schieramento che devono assumere le artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata dal 12 settembre 1916, l'eccessivo consumo di munizioni senza un adeguato raggiungimento di concreti obiettivi, complementi, predisposizioni difensive alla data del 18 settembre 1917 contro una possibile offensiva nemica.

- **s. fasc. 2.** “Categoria IV specialità 1-32 ST. 2<sup>a</sup> ripresa offensiva fronte giulia. Settembre 1917. Artiglierie (b)”. Riguarda l’impiego delle batterie francesi nel settore della 3<sup>a</sup> Armata, schieramento delle artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata nel settembre 1917 (1 carta annessa) proposta dal generale Capello al generale Cadorna e critiche di quest’ultimo.
- **s. fasc. 3.** “Categoria IV specialità 1-32 ST. 2<sup>a</sup> ripresa offensiva fronte giulia. Settembre 1917. Munizioni”. Riguarda il calcolo delle scorte occorrenti per la ripresa offensiva, la richiesta e l’invio di munizioni per la 2<sup>a</sup> Armata, con 2 specchi annesso dei quantitativi di munizioni secondo il calibro.

## Volume 11 (7)

### **Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- Ordini di battaglia-probabile situazione austriaca agosto-settembre (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata)**

**fasc. 12 .** “Agosto 1917. Ripresa offensiva fronte giulia. Perdite, riserva, probabile situazione austriaca, linee raggiunte, ordini di battaglia (c)”.

cc. 9, pp. 22, carte topografiche 18

1917 ago. 8-sett.

15

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende gli ordini di battaglia della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata e le situazioni delle forze austriache trasmesse alla Segreteria dell’Ufficio del capo di SME.

- **s. fasc. 1.** “Ordini di battaglia –agosto 1917”. Comprende ordine di battaglia (1 specchio) della 2<sup>a</sup> Armata compreso l’VIII Corpo d’armata con annessi 1 carta 1: 75000 con la dislocazione delle truppe di fanteria da assumersi per la data dell’8-10 agosto 1917; l’ordine di battaglia (1 specchio) della 2<sup>a</sup> Armata alla data dell’8 agosto 1917 delle truppe di fanteria e della 2<sup>a</sup> Divisione di cavalleria(1 specchio); ordine di battaglia della 3<sup>a</sup> Armata
- **s. fasc. 2.** “Probabile situazione austriaca. Agosto-settembre 1917”. Comprende Bollettino, a stampa, del COMANDO SUPREMO- UFFICIO SITUAZIONE, COMUNICATI DI GUERRA E MISSIONI ALL’ESTERO-SEZIONE II (AUSTRIA), *Probabile situazione delle forze austro-ungariche alla fronte italiana il giorno 15 agosto 1917* (pp. 22), con allegate 4 carte riportanti il probabile schieramento delle unità austriache sull’Isonzo, nel Tirolo, nel settore Val Sugana- Val Lagarina, sul teatro orientale di guerra (Russia); 13 carte con la probabile situazione delle forze austro-ungariche sulla fronte dell’Isonzo dal 22-29 e 31 agosto, 5, 9, 12, 15 settembre 1917, alle ore 8 del mattino.

## Volume 12 (8)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –XI Battaglia 1917- riserve del Comando Supremo – schizzi indicanti la linea raggiunta agosto- settembre, perdite subite dalla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata

**fasc. 13.** “Riserve del Comando Supremo-schizzi indicanti la linea raggiunta agosto-settembre 1917-perdite subite 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata”<sup>48</sup>.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico.

cc. 15, carte topografiche 21

1917 ago. 23 –sett.

22

- **s. fasc. 1.** “Riserve del Comando Supremo –agosto-settembre”. Comprende 10 carte topografiche del fronte dell’Isonzo (da Plezzo al mare) 1.100000, con lo schieramento delle riserve del Comando Supremo, della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata alle date del 15, 20, 22-29 agosto 1917
- **s. fasc. 2.** “Comando Supremo, perdite subite dalla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata. Agosto-settembre1917”. Comprende le tabelle dell’Ufficio situazioni-sezione nazionale del Comando Supremo trasmesse all’Ufficio operazioni di guerra e affari generali relative le perdite dal 20 al 30 agosto 1917 subite dei corpi d’armata (IV, XXIV, II, VI, VIII, XI, XXV, XXIII, XIII) e le perdite complessive subite in tutta 11<sup>a</sup> battaglia dell’Isonzo dalle 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata.
- **s. fasc. 3.** “Schizzi indicanti la linea raggiunta nel mese di agosto-settembre 1917”. Comprende 1 carta topografica indicanti la linea raggiunta dalle truppe del VII Corpo d’armata alla data del 5 giugno 1917, 9 carte topografiche indicanti la linea raggiunta dalle truppe della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata, II, VI corpi d’armata, alle date del 24-28, 30 agosto e 7 settembre 1917, 1 carta con la manovra dl II corpo d’armata dal 23 al 30 agosto sulla Bainsizza.

## Volume 13 (1.1)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –Prodromi offensiva austro- tedesca, 8-23 ottobre 1917

**Registro 2.** “Categoria IV specialità 1. O.A.T. [Offensiva austro-tedesca]. Prodromi offensiva austro-tedesca (8-23 ottobre); inizio offensiva e ritirata al Tagliamento (24 ottobre-4 novembre 1917), Ripiegamento al Piave”; pratiche 1-278.

Comprende registro della corrispondenza dall’8 ottobre al 20 novembre 1917. Il registro è ripartito in 3 parti: corrispondenza dall’8 al 25 ottobre riguardante i prodromi dell’offensiva austro-tedesca; corrispondenza dal 24 al 5 novembre riguardante la ritirata al Tagliamento (ripartita, a sua volta, in ordini per l’efficienza difensiva della linea del Tagliamento; ordini e comunicazioni ricevuti e ordini dati dal Comando Zona Carnia; ordini e comunicazioni ricevuti e

---

<sup>48</sup> È in realtà, dal punto di vista archivistico, il proseguimento del fascicolo 12 “Agosto 1917. Preparativi per la 2<sup>a</sup> ripresa offensiva fronte giulia. Perdite, riserva, probabile situazione austriaca, linee raggiunte, ordini di battaglia (c)”, ma nella successiva rilegatura fatta dall’Ufficio Storico nel primo dopoguerra è stato considerato un fascicolo a parte mentre originariamente era parte integrante del fascicolo 12. Per ragioni di più agevole fruizione dello strumento di ricerca si è scelto anche in questo caso di far coincidere l’unità di conservazione con l’unità archivistica, in modo tal che al fascicolo 13 corrisponda il volume 12, lasciando inalterato l’ordinamento successivo dato dall’Ufficio storico al momento della rilegatura.

ordini dati dal Comando della 2<sup>a</sup> Armata; ordini e comunicazioni ricevuti e ordini dati dal Comando 3<sup>a</sup> Armata, ordini e direttive comune a tutte le armate); corrispondenza dal 26 ottobre al 20 novembre riguardante il ripiegamento al Piave (ripartita, a sua volta, in: sgombramento territorio-materiale e uomini fin dietro il Piave, Ordini della 2<sup>a</sup> Armata, ordini alla 2<sup>a</sup> Armata e comunicazioni ricevute, ordini della 4<sup>a</sup> Armata, Ordini alla 4<sup>a</sup> Armata, Ordini della 3<sup>a</sup> Armata, ordini alla 3<sup>a</sup> Armata, Intendenza generale, Comune a tutte-ordini e direttive).

pp. 26

s.d.

**fasc. 14.** “O.A.T. [Offensiva austro-tedesca]. Prodromi e direttive anteriori al 24 ottobre”<sup>49</sup>.

cc. 15, carta topografica 1

1917 sett. 18- ott.

23

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria interni, corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi Ufficio operazioni di guerra affari generali con altri uffici del Comando Supremo e il sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, il ministro della guerra, i comandi d'armata. Riguarda la situazione di guerra alla data del 18 settembre 1918, costituzione di una riserva del Comando supremo con truppe prelevate dalla 2<sup>a</sup> e dalla 3<sup>a</sup> Armata e costituzione dell'Armata C.D. (corpi a disposizione), attuazione di predisposizioni difensive sul fronte giulio in previsione di un'offensiva nemica; previsione, alla data del 23 ottobre 1917, di un'imminente offensiva austro-germanica da Plezzo al mare. Sono compresi anche 2 specchi con il riepilogo delle forze nazionali alla data dell'8 e del 20 ottobre 1917, 1 carta di tutta la zona di guerra con la dislocazione e ripartizione delle riserve a disposizione del Comando supremo.

**fasc. 15.** “Prodromi offensiva austriaca 8-23 ottobre 1917”<sup>50</sup>.

cc. 83, carta topografica 2

1917 ott. 8-

25

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria interni, corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi ufficio operazioni di guerra affari generali con altri uffici del Comando Supremo e il sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, i comandi d'armata riguardante: voci di una possibile offensiva nemica comunicate dal generale Capello al generale Cadorna l'8 ottobre 1917, riassunto della conferenza tenuta dal comandante della 2<sup>a</sup> Armata ai comandanti di corpo d'armata II, IV, VI, VIII, XIV, XXIV, XXVII e XVIII il 9 ottobre 1917, misure contro eventuali tiri di gas disposte dal Comando della 2<sup>a</sup> Armata, disposizioni del generale Cadorna per la difesa della prima linea in caso di offensiva nemica, telegramma n. 5779 del generale Capello al generale Cadorna in data 9 ottobre relativa la raccolta di notizie confermantici la possibile offensiva nemica, contromisure per l'offensiva nemica disposte da Cadorna il 10 ottobre, predisposizioni difensive per il settore della 2<sup>a</sup> Armata, richiesta del 13 ottobre 1917 da parte del Comando 2<sup>a</sup> Armata di truppe alpine per la difesa della conca di Plezzo, Promemoria del sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Porro al generale Cadorna in data 16 ottobre 1915 relativo all'incontro avuto con il generale Capello per fronteggiare l'imminente offensiva nemica, assegnazione del VII Corpo d'armata alla

<sup>49</sup> La corrispondenza contenuta nel fasc. 13 non è registrata nel registro 2 “Categoria IV specialità 1. O.A.T. [Offensiva austro-tedesca]. Prodromi offensiva austro-tedesca (8-23 ottobre); inizio offensiva e ritirata al Tagliamento (24 ottobre-4 novembre 1917), Ripiegamento al Piave”.

<sup>50</sup> La documentazione del fasc. 14 è segnata nel registro della corrispondenza 2, parte “i prodromi dell'offensiva austro-tedesca”.

2<sup>a</sup> Armata, possibili linee di penetrazione nemica dalla testa di ponte di Tolmino e dalla conca di Selisce e Drezenca verso le Valle dello Judrio e Natisone comunicate il 18 ottobre 1917 da generale Montuori; sunto delle parole dette dal generale Capello ai comandi dei corpi d'armata II, IV, VII, VIII, XXIV, XXVII il 18 ottobre 1917; passaggio della 34<sup>a</sup> e 62<sup>a</sup> Divisione alle dipendenze della 2<sup>a</sup> Armata; trasferimento di altre truppe (57<sup>a</sup> e 62<sup>a</sup> Divisione) dalla 1<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> Armata, direttive del generale Cadorna in data 20 ottobre 1917 per la difesa della linea dell'Isonzo, stato di efficienza della linea difensiva M. Stol – Volnik - M. Cucco di Luico - Passo Zagrandan – Globocak – Korada - Planina Verhovac alla data del 21 ottobre 1917, notizie sommarie emerse dall'interrogatorio di 2 tenenti del IV/37<sup>o</sup> fanteria di nazionalità romena presentatosi alle nostre linee del Vodil la mattina del 21 ottobre 1917; Bollettino n. 2417, in data 21 ottobre 1917, del Comando 2<sup>a</sup> Armata-sezione informazioni, con la traduzione di un ordine d'operazione austriaco per l'attacco della dorsale del Mrzli e 1 carta 1.2500 allegata; Bollettino n. 2420, in data 21 ottobre 1917, del Comando 2<sup>a</sup> Armata-sezione informazioni riguardante notizie circa l'attacco nemico avute dagli ufficiali romeni disertori e 1 carta 1:25000 di Tolmino con gli obbiettivi dell'artiglieria nemica desunti dall'interrogatorio di ufficiali disertori allegata; Bollettino n. 2417bis, in data 21 ottobre 1917, con la traduzione di appunti sulle disposizioni dell'attacco nemico comunicati da un ufficiale disertore; Bollettino n. 2417ter, in data 21 ottobre 1917, contenente le note esplicative dello schizzo riguardante i vari tempi dell'azione; richiesta del comando 2<sup>a</sup> Armata di mezzi automobilistici e 3 specchi sulla situazione degli autocarri dell'armata alla data del 19 ottobre 1917, intercettazioni telefoniche effettuate dal IV Corpo d'armata sul momento dell'attacco nemico, offensiva nemica nell'alto-medio Isonzo settore del Comando Truppe Carnia, studio di un possibile contrattacco da Sella Prevala con sei battaglioni proposto dal generale Tassoni in data 23 ottobre 1917, voci di un possibile attacco austriaco in Trentino il giorno 26 ottobre 1917.

## Volume 14 (2.2)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –offensiva austro-tedesca. Inizio offensiva e ritirata al Tagliamento 24 ottobre 1917- 4 novembre 1917

**fasc. 16.** “Inizio offensiva e ritirata al Tagliamento 24 ottobre -4 novembre 1917”<sup>51</sup>.

cc. 271, carta topografica 1

1917 ott.24- nov.

5

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria interni, corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi ufficio operazioni di guerra affari generali con altri uffici del Comando Supremo, il Comando generale del genio, l'Intendenza generale, lo Stato Maggiore della Regia Marina, i comandi d'armata, Il comando Zona Carnia (XII Corpo d'armata) i comandi di corpo d'armata.

- **s. fasc. 1.** “I. (dall'1 al 16). Ordini per l'efficienza difensiva della linea del Tagliamento”. Comprende le disposizioni del generale Cadorna alle 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata per l'immediata messa in efficienza della linea di difesa del Tagliamento, per il gittamento di ponti su quel fiume, per l'effettuazione delle inondazioni previste, per lo sgombero delle artiglierie e il

---

<sup>51</sup> La documentazione del fasc. 14 è segnata nel registro della corrispondenza 2, parte “ritirata al Tagliamento”, (ripartita, a sua volta, in ordini per l'efficienza difensiva della linea del Tagliamento; ordini e comunicazioni ricevuti e ordini dati dal Comando Zona Carnia; ordini e comunicazioni ricevuti e ordini dati dal Comando della 2<sup>a</sup> Armata; ordini e comunicazioni ricevuti e ordini dati dal Comando 3<sup>a</sup> Armata, ordini e direttive comune a tutte le armate)

disciplinamento dei movimenti delle colonne in ritirata. Riguarda anche l'invio di appositi drappelli minatori per l'interruzione dei ponti sul Tagliamento tra Pinzano e Latisana, la costituzione di uffici del genio dell'Armata A per l'apprestamento a difesa della linea del Tagliamento, l'assunzione della direzione di tutti i lavori di difesa ad ovest del Tagliamento da parte del generale Maglietta, il trasferimento della sede del Comando Supremo a Padova e a Treviso e nuovo indirizzo telegrafico<sup>52</sup>, l'invio di reparti mitraglieri, comunicazioni del generale Emanuele Filiberto di Savoia sulla mancanza di ponti sul Tagliamento per il passaggio delle truppe della 3<sup>a</sup> Armata, provvedimenti per assicurare la regolarità del servizio ferroviario, la distruzione di ponti di Codroipo al 30 ottobre e invio di esplosivi per la distruzione del ponte di Cornino.

- **s. fasc. 2.** “II. (dal 17 al 34 ter). Comando Supremo-ordini alla Zona Carnia-XII e comunicazioni ricevute 1917”. Comprende disposizioni del generale Cadorna al generale Tassoni (comandante del XII Corpo d'armata) per l'immediata occupazione del Monte Maggiore e difesa della valle Uceca, per la successiva ritirata sulla linea delle Prealpi Carniche, per la resistenza ad oltranza di M. Festa, Sflincis e Chiusaforte, per il brillamento dei ponti ferroviari sulla Pontebbana. Riguarda anche la richiesta di rinforzi per arginare la penetrazione nemica in valle Uceca e l'avanzata austriaca nel settore della val Resia-Val Uceca, la situazione militare della Zona Carnia alla data del 26 ottobre 1917, la sostituzione del generale Zampolli al comando della 36<sup>a</sup> Divisione, sgombero della Val Fella e Val Roccolana il 27 ottobre, Ritirata della 36<sup>a</sup>, 63<sup>a</sup>, 27<sup>a</sup> e 57<sup>a</sup> Divisione e collegamenti tra truppe XII Corpo d'armata e 2<sup>a</sup> Armata in ritirata, trasferimento del comando XII Corpo d'armata a Maniago, invio di batterie e munizioni in rinforzo alle truppe della Zona Carnia.
- **s. fasc. 3.** “III. (dal 35 al 38). Ordini della zona Carnia-XII Corpo d'armata”. Comprende ordine d'operazione n. 2 del Comando Zona Carnia in data 27 ottobre 1917 e aggiunta, situazione del XII Corpo d'armata e disposizioni del generale Tassoni sulla ritirata in data 5 novembre.
- **s. fasc. 4.** “IV. (Dal 39 al 67bis) Ordini alla 2<sup>a</sup> Armata e comunicazioni ricevute”. Comprende: ordini del 24 ottobre del generale Cadorna al Comando 2<sup>a</sup> Armata per il trasferimento di 2 divisioni a Bergogna, per l'invio di rinforzi al XXVII Corpo d'armata nel settore Jezza-Globocake, per la ritirata dalla Bainsizza e per la difesa generale (linee di resistenza); relazione del generale Capello sulla situazione al 25 ottobre 1917; ordini del 25 ottobre di Cadorna al Comando 2<sup>a</sup> Armata per l'utilizzo della Brigata Avellino, per l'invio di rinforzi prelevati dalla 3<sup>a</sup> Armata, per il passaggio di comando nella 2<sup>a</sup> Armata e nelle retroguardie del settore nord e sul Torre e relative risposte del generale Capello; notizie del 25 ottobre sul cedimento di interi reparti italiani e sulla ritirata delle truppe della 2<sup>a</sup> Armata; ordini del generale Cadorna del 26 ottobre 1917 per l'approntamento della linea di difesa ad oltranza da Korada alle alture di destra dell'Isonzo, per un contrattacco al fine di riprendere il Monte Maggiore, per la costituzione di una riserva d'armata dietro il Tagliamento; notizie del 26 ottobre 1917 sulla ritirata delle truppe della 2<sup>a</sup> Armata; ordini del generale Cadorna del 27 ottobre 1917 per la costituzione di uno sbarramento sulla valle del Torre e collegamenti con la 63<sup>a</sup> divisione, per la difesa dei ponti sul Tagliamento, per la ritirata generale sulla linea Lusevera-Sabotino e sul Tagliamento; notizie del 27 ottobre 1917 sulla ritirata delle truppe della 2<sup>a</sup> Armata; richieste del generale Montuori e ordini del generale Cadorna del 28 ottobre 1917 per il passaggio del Tagliamento; ordini del 29 ottobre del generale Cadorna al comando 2<sup>a</sup> Armata per coprire la ritirata della 3<sup>a</sup> Armata; notizie del 30 ottobre su infiltrazioni di piccoli reparti nemici fino al ponte di Cornino, arrivo della 57<sup>a</sup> Divisione a Spilinbergo; ordini del 31 ottobre 1917 del generale Cadorna per la resistenza sulla sinistra del Tagliamento e l'invio di treni viveri oltre, notizie del 31 ottobre 1917 sul contegno delle truppe del IV Corpo d'armata durante la ritirata.

---

<sup>52</sup> Comando presidio A.B. palazzo Revedil.

- **s. fasc. 5.** “V. (dal 68 al 83) Ordini della 2<sup>a</sup> Armata”. Comprende: ordini del comando 2<sup>a</sup> Armata ai comandi di corpo d’armata dipendenti per l’arretramento del fronte sulla linea di difesa ad oltranza immediatamente successiva e ordini d’operazione del 25 ottobre 1917; ordine del 27 ottobre 1917 del comando 2<sup>a</sup> Armata ai comandi di corpo d’armata dipendenti per l’arretramento del fronte sulla linea M. Maggiore-Gorizia, per il trasferimento delle divisioni 20<sup>a</sup> e 33<sup>a</sup>; situazioni al 26-27 ottobre; ordini del 27 ottobre del comando 2<sup>a</sup> Armata ai comandi di corpo d’armata dipendenti per la suddivisione delle truppe dell’armata in tre settori, per la massima severità di fronte all’abbandono delle posizioni, per il ripiegamento al Torre, per la suddivisione della linea del Tagliamento; direttive del Comando 2<sup>a</sup> armata del 1<sup>o</sup> Novembre per la difesa della linea del Tagliamento.
- **s. fasc. 6.** “VI. (Dall’84 al 90) ordini alla 3<sup>a</sup> Armata e comunicazioni ricevute”. Comprende ordini del 24 ottobre del generale Cadorna al Comando 3<sup>a</sup> Armata per il trasferimento di 4 divisioni alla 2<sup>a</sup> Armata e relative risposte; ordini del 25 ottobre del generale Cadorna al Comando 3<sup>a</sup> Armata per lo schieramento di 3 divisioni nella zona di Cividale, Tarcento e Korada, per l’arretramento delle artiglierie di medio e grosso calibro e l’eventuale ripiegamento ad ovest del Tagliamento; ordini del 26 ottobre del generale Cadorna al Comando 3<sup>a</sup> Armata per accelerare sgombero artiglierie; ordini del 27-28 ottobre del generale Cadorna al Comando 3<sup>a</sup> Armata per la ritirata generale sulla destra del Tagliamento con sosta sul Torre-Versa; ordini del 30-31 ottobre del generale Cadorna al Comando 3<sup>a</sup> Armata per il trasferimento di 1 corpo d’armata nella zona delle Giudicarie e poi Valtellina e di Vicenza.
- **s. fasc. 7.** “VII. (Dal 91 al 102) Ordini della 3<sup>a</sup> Armata”. Comprende ordini del 25-26 ottobre del Comando 3<sup>a</sup> Armata ai corpi d’armata dipendenti sull’ipotesi “A”, per l’impiego della riserva d’armata, per la difesa a oltranza della linea del Vallone e per le manovre di ripiegamento con 1 carta allegata del fronte del basso Isonzo con le linee di difesa, i singoli settori e le direttrici di Marcia per i singoli corpi d’armata; ordini del 27 ottobre del Comando 3<sup>a</sup> Armata ai corpi d’armata dipendenti per la ritirata sulla destra del Tagliamento e sul brillamento delle mine sui ponti dell’Isonzo; conferme del 28 ottobre degli ordini del Comando 3<sup>a</sup> Armata di una rapida ritirata oltre il Tagliamento con precedenza sulle truppe della 2<sup>a</sup> Armata; ordini del 30 ottobre del Comando 3<sup>a</sup> Armata ai corpi d’armata dipendenti per la difesa della linea del Tagliamento e della testa di ponte di Codroipo, per un nuovo raggruppamento delle forze della 3<sup>a</sup> Armata; ordini del 31 ottobre del Comando 3<sup>a</sup> Armata ai corpi d’armata dipendenti per la difesa della linea dello Stella e lo schieramento delle truppe per la difesa ad oltranza della linea del Tagliamento, per la costituzione di campi provvisori di concentramento delle truppe. Comprende anche ordini della 3<sup>a</sup> Armata emanati dal 29 al 31 ottobre 1917 e trasmessi al Comando Supremo in data 31 ottobre.
- **s. fasc. 8.** “VIII. Comune a tutte (ordini e direttive)”. Comprende avvisi del 24 ottobre 1917 del generale Cadorna ai comandanti d’armata sull’offensiva nemica sull’Isonzo; disposizioni del 25 ottobre 1917 del generale Cadorna ai Comandi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata e la zona Carnia per lo sbarramento della valle Uccia e il trasferimento dell’VIII Corpo d’armata alla 3<sup>a</sup> Armata; direttive del 26 ottobre del generale Cadorna ai Comandi d’armata e la Zona Carnia Armata per la difesa a oltranza della linea Monte Maggiore-Salcano, per il ripiegamento sulla linea del Tagliamento, per la difesa della di resistenza ad oltranza per tutte le armate; ordini del 27 ottobre del generale Cadorna per l’organizzazione di teste di ponte sul Tagliamento in corrispondenza dei punti di attraversamento delle truppe e per l’arretramento della 4<sup>a</sup> Armata; ordini del 28 ottobre del generale Cadorna per il passaggio del XII Corpo d’armata alle dipendenze della 2<sup>a</sup> Armata; direttive del 29 ottobre del generale Cadorna per la manovra generale di arretramento, per la difesa del settore della Mauria e per contrastare le nuove tattiche nemiche di infiltrazione; direttive del 30 ottobre 1917 del generale Cadorna per l’eventuale ripiegamento dietro il Piave, ordini del 31 ottobre 1917 del generale Cadorna per la concentrazione delle divisioni di cavalleria sulla destra del Tagliamento, Direttive del 2 novembre 1917 per la sosta sul Tagliamento.



## Volume 15 (3.3)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –offensiva austro-tedesca. Ritirata al Piave, ottobre-novembre 1917

**fasc. 17.** “Ritirata al Piave, ottobre-novembre 1917” (prima parte del fascicolo).

cc. 125 , carta topografica 1

1917 ott. 26-nov.

20

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria interni, corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi ufficio operazioni di guerra e affari generali con altri uffici (in particolare ufficio ordinamento e mobilitazione e Ufficio Situazioni, Comunicati di guerra e missioni all’Estero) del Comando Supremo, con il segretariato generale affari civili, il comando generale del genio, l’Intendenza generale, i comandi d’armata e la presidenza del Consiglio.

- **s. fasc. 1.** “I. (dal 118 al 133-123bis) Sgombero territorio, materiali e uomini dietro il Piave”. Riguarda la richiesta di sospensione delle licenze, l’invio di sezioni carabinieri per disciplinare l’afflusso di sbandati e carreggi, lo sgombero al 30 ottobre 1917 dei depositi regimentali a oriente del Piave, sfollamento di Padova e nuova sede del Comando Supremo e dell’Intendenza generale, linee di separazione fra le armate, sgombero della popolazione civile dal Tagliamento al Piave, passaggio dei civili sui ponti del Piave, deflusso truppe 2<sup>a</sup> Armata oltre il Piave, sgombero dei paesi di Primolano, Valstagna, Caprano e altri comuni lungo il Brenta, eventuale sgombero per tempo delle popolazioni delle province di Verona e Mantova, accordi tra l’Ispettorato allo sgombero e la 3<sup>a</sup> Armata, competenze dell’intendenza generale per lo sgombero delle popolazioni civili, bestiame proveniente dalle zone occupate, sgombero delle popolazioni civili delle zone di Borgoforte, rientro dei maestri elementari delle zone di operazioni. È anche compresa la relazione, in data 14 novembre 1917, del segretariato affari civili riguardante l’allontanamento delle popolazioni e l’avviamento dei profughi.
- **s. fasc. 2.** “II. (dal 134al 145). Predisposizioni per il ripiegamento su destra Piave”. Riguarda la copertura dei ponti del Livenza e del Piave per il passaggio delle truppe per il 29 ottobre 1917, avvio di sezioni ponti del genio sul Piave, provvedimenti relativi alla viabilità della zona di competenze della 4<sup>a</sup> Armata, copertura del settore di Latisana per il pericolo di infiltrazioni nemiche durante i lavori di difesa, costruzione di nuovi ponti sul Piave (Lovadina, Fossalta, Salgarada, Folina) interruzione dei ponti sul Livenza, Meduna e Cellina per il 4 novembre. Comprende anche relazione, in data 31 ottobre 1917, del Comando generale del Genio a corredo dello studio riguardante la possibilità di moltiplicare gli itinerari indipendenti fra Tagliamento e Piave con 1 carta topografica annessa.
- **s. fasc. 3.** “III. (dal 147 al 149). Ordini della 2<sup>a</sup> Armata”. Riguarda direttive e ordini del Comando 2<sup>a</sup> Armata per la ritirata oltre il Piave dal 31 ottobre al 4 novembre, itinerari per i carreggi pesanti, riordinamento della 2<sup>a</sup> Armata, situazione della forza delle brigate di fanteria dipendenti da XXIV corpo d’armata al 6 novembre, formazione della 2<sup>a</sup> Armata al 10 novembre 1917.
- **s. fasc. 4.** “IV. (Dal 160 al 170) Ordini alla 2<sup>a</sup> Armata e comunicazioni ricevute”. Riguarda la costruzione di ponti sul Piave, il ripiegamento del corpo d’armata Di Giorgio e del XII al 3 novembre, abbattimento di Draken austriaci, contenimento infiltrazioni nemiche e

ripiegamento al 4 novembre del XII Corpo d'armata e la zona di Spilimbergo, ripiegamento dietro il Piave, azione di contenimento del gruppo di Giorgio al 3 novembre 1917, bombardamenti sulle truppe austriache sul Tagliamento, difesa delle retroguardie della linea di Sequals, situazione del XII Corpo d'armata al 6 novembre, prima temporanea occupazione della linea del Piave al 6 novembre, forze austriache disposte per l'inseguimento, situazione della difesa della linea del Livenza al 7 novembre, passaggio sui ponti di Follina del Piave e di Priula da parte delle truppe della 2ª Armata all'8 novembre 1917, schieramento delle artiglierie dietro il Piave, richiesta del foglio 4965 da parte del Comando supremo al comando 2ª Armata.

## Volume 16 (3A.4)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –offensiva austro-tedesca. Ritirata al Piave, ottobre-novembre 1917

**fasc. 18.** “Ritirata al Piave, ottobre-novembre 1917” (seconda parte del fascicolo).

cc. 213, carta topografica 5, lucido 1

1917 ott. 22-nov.

15

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria interni, corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi ufficio operazioni di guerra e affari generali con altri uffici del Comando Supremo, i comandi d'armata, il comando truppe altopiani, il Comando generale d'artiglieria, il comando generale del genio, il comando generale di cavalleria e l'Intendenza generale, il XII Corpo d'armata.

- **s. fasc. 1.** “5. Ordini della 4ª Armata”. Riguarda le direttive del 31 ottobre per l'arretramento delle truppe della 4ª Armata e successivi varianti del 1º novembre, direttive per l'occupazione del Piave del 4º novembre, direttive per i corpi d'armata I IX e XVIII, direttive per il colonnello brigadiere Coralli, direttive per la brigata Campania, assegnazione nuovi corpi d'armata alla 4ª Armata, defluenza delle truppe dalla conca di Belluno al 9 novembre, direttive per l'eliminazione degli impedimenti al veloce trasferimento delle truppe.
- **s. fasc. 2.** “6. ordini alla 4ª Armata e collegamenti colla 1ª Armata ( 189-226)”.
  - Ins. 1.** “Collegamenti fra il XX Corpo d'armata e il XVIII corpo d'armata”. Riguarda lo schieramento del Comando truppe Altopiani da assumersi dopo la ritirata nella zona delle Melette (1 topografica carta annessa), le disposizioni del 31 ottobre 1917 per l'eventuale ripiegamento del Comando truppe altopiani, verbale delle decisioni prese per il collegamento fra XVIII e XX corpo d'armata durante il ripiegamento sulle posizioni Melette-M. Grappa, disposizioni del 5 novembre 1917 per il ripiegamento del XVIII Corpo d'armata, linee di contatto tra 1ª e 4ª Armata, arretramento del XX Corpo d'armata al 4 novembre 1917 in coordinazione con il XVIII, linea di contatto tra 1ª e 4ª Armata al 9 novembre
  - Ins. 2.** “Ripiegamento 4ª Armata”. Riguarda notizie del 22 ottobre 1917 su un attacco nemico in forze in zona Monte Piana in concomitanza con l'attacco sull'Isonzo, invio di rinforzi prelevati dalle truppe della 4ª Armata sull'alto-medio Isonzo, disposizioni del 26 ottobre del generale Cadorna per l'inizio della ritirata della 4ª Armata, disposizioni del 29 ottobre del generale Cadorna per fronteggiare le nuove tattiche nemiche, disposizioni per l'attuazione della manovra di ripiegamento della 4ª armata sulla destra del Piave e sul Grappa dal 31 ottobre al 6 novembre, situazione delle truppe della 4ª armata in ritirata dal

Cadore al Piave dal 31 al 6 novembre, nuovo schieramento sulla linea Grappa\_Piave al 6-7 novembre, passaggio del XII corpo d'armata alle dipendenze della 4<sup>a</sup> Armata.

**Ins. 3.** “Occupazione M. Roncone - Tomatico”. Comprende le disposizioni del 9-13 novembre del Comando Supremo, dei comandi della 4<sup>a</sup> Armata e del XVIII Corpo d'Armata sull'occupazione della linea del M. Roncone-M. Tomatico. Riguarda la situazione dal 9 al 12 novembre delle truppe della 4<sup>a</sup> Armata in fase di schieramento dietro la linea del Piave, l'interruzione del ponte Vidor, la difesa del Piave fra Pederobba e Fener (1 lucido annesso), la Brigata Sassari, richiesta di riserve per la 4<sup>a</sup> Armata.

- **s. fasc. 3.** “7.(dal 227 al 241) Ordini delle 3<sup>a</sup> Armata”. Comprende direttive del 2 novembre 1917 del Comando 3<sup>a</sup> Armata al generale Sagramoso per un ripiegamento alla linea del Piave (1 carta topografica annessa); ordine del 2 novembre del Comando 3<sup>a</sup> Armata ai corpi d'armata dipendenti di ritirata generale sul Piave (1 carta topografica annessa); direttive del Comando 3<sup>a</sup> Armata per l'azione retroguardie del 3-8 novembre; disposizioni sulle brigate di marcia, direttive del Comando 3<sup>a</sup> Armata sulla ritirata al Piave del 4 novembre e sulle assegnazioni di compagnie mitraglieri; ordine di battaglia per lo schieramento sulla destra del Piave al 9 novembre 1917, disposizione sulle interruzione dei ponti e sull'uso dei ponti sul Piave per il passaggio della 2<sup>a</sup> Armata, 2 carte topografiche con lo schieramento delle truppe al 7 novembre.
- **s. fasc. 4.** “8 (dal 242 al 254) Ordini alla 3<sup>a</sup> Armata e comunicazioni ricevute”. Riguarda la protezione aerea con idrovolanti e apparecchi da caccia lungo la costa tra Tagliamento e Piave, la situazione disciplinare delle truppe della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata in ritirata, passaggio al 31 ottobre 1917 delle retroguardie sulla destra del Tagliamento, comandi di grandi unità destinati al riordinamento nelle retrovie (XXV, VIII e VI Corpo d'armata, 7<sup>a</sup>, 56<sup>a</sup> e 59<sup>a</sup> Divisioni, corpo di Cavalleria e altre unità), approntamento ponti sul Livenza e sul Piave per il passaggio delle truppe, assegnazione di battaglioni ciclisti alle divisioni di cavalleria, trasferimento del 5 novembre 1917 del Comando della 3<sup>a</sup> Armata da Motta di Livenza a Oderzo.
- **s. fasc. 5.** “9. (dal 255 al 258) Intendenza generale”. Comprende le direttive per lo sgombero dei servizi della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata al 26 ottobre 1917; direttive per la sistemazione dei servizi d'intendenza nell'eventualità dello schieramento sulla linea del Piave al 31 ottobre 1917; ordine per lo sgombero ad ovest del Piave e ripiegamento dal Tagliamento al Piave al 2 novembre 1917.
- **s. fasc. 6.** “10 (dal 259 al 278) Comune a Tutte (ordini e direttive)”. Comprende le direttive del del 30 ottobre- 4 novembre 1917 del Comando supremo per il ripiegamento e lo schieramento sulla linea del Piave e per gli itinerari fra Tagliamento e Piave successive varianti. Riguarda, fra l'altro, l'interruzione dei ponti sul Piave, brigate di fanterie scelte per la prima difesa della linea del Piave dal mare al ponte di Priula, situazione del ripiegamento, la linea di contatto fra la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> Armata, disposizioni per le retroguardie per la resistenza sulla linea di Monticano, difesa del settore Serravalle-Valmarino da parte delle truppe della 4<sup>a</sup> Armata.

## Volume 17 (4.5)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. –artiglieria munizioni 2<sup>a</sup> Armata, settembre-ottobre 1917

**fasc. 19** ”Artiglieria e munizioni 2<sup>a</sup> Armata settembre-ottobre 1917.”

cc. 110, carta topografica 3  
24

1917 set. 18 –ott.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico. Comprende promemoria interni, corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi ufficio operazioni di guerra e affari generali con altri uffici (in particolare Ufficio ordinamento e mobilitazione, Ufficio Tecnico, Ufficio affari vari) del Comando Supremo, il Comando generale d'artiglieria, l'Intendenza generale, i comandi d'armata e il Comando III Corpo d'armata.

- **s. fasc. 1** “(dal n. 1al n. 13) OAT [offensiva austro-tedesca]. Offensiva nemica. Artiglieria della 2<sup>a</sup> Armata. Settembre-ottobre 1917”<sup>53</sup>. Riguarda lo schieramento delle artiglierie della 2<sup>a</sup> Armata al 18 settembre 1917 con 1 carta annessa, il prelevamento di artiglieria dal fronte trentino per il fronte giulio-carnico, cessione di artiglierie della 3<sup>a</sup> Armata alla 2<sup>a</sup> Armata, assegnazione mortai da 105 alla 3<sup>a</sup> Armata, nucleo di artiglierie mobili per la 2<sup>a</sup> armata in caso di violenta offensiva nemica, cessione di artiglieria della 1<sup>a</sup> Armata alla 2<sup>a</sup> Armata, 2 specchi con la situazione delle artiglierie e delle munizioni al 19 ottobre 1917, 1 specchio relativo al ripartizione delle artiglierie tra le armate in data 29 ottobre 1917, 2 carte con lo schieramento delle artiglierie e delle bombarde sull'alto e medio Isonzo al 19 ottobre 1917, direttive per la difesa ad oltranza sull'altopiano della Bainsizza.
  - ins. 1** “Artiglieria. schieramento di sicurezza 18-30 settembre, 1 ottobre”. Comprende promemoria relativi allo schieramento delle artiglierie ripartito per singole armate alle date del 16 e 30 settembre 1917, trasporti ferroviari per batterie cedute al comando III corpo d'armata, Rinforzo dello schieramento di sicurezza della 1<sup>a</sup> Armata al 1<sup>o</sup> ottobre 1917 con annessi 3 specchi.
- **s. fasc. 2**. “Offensivo nemica. Munizioni alla 2<sup>a</sup> Armata”<sup>54</sup>. Comprende specchi indicanti le munizioni a disposizione del Comando Supremo e quelle destinate alla 2<sup>a</sup> Armata al 4-6 ottobre 1917, accordi tra Intendenza generale e 2<sup>a</sup> Armata per l'assegnazione delle munizioni, richiesta e assegnazioni di munizioni alla 2<sup>a</sup> Armata, scaglionamento delle riserve di munizioni tra munizioni tra magazzini avanzati e magazzini speciali.

## Volume 18 (5.6)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. – intervento alleati-conferenza di Rapallo, ottobre-novembre 1917

**fasc. 20** ”intervento alleati e conferenza Rapallo, ottobre-novembre”

cc. 127, pp. 4  
12

1917 ott. 24 –nov. 13, 1940 mag.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico ed è classificata categoria I specialità 4. È compreso un registro della corrispondenza (parte della copertina interna del fascicolo originale) di 4 pp. Il registro è ripartita in 2 parti: (parte 1<sup>a</sup>), corrispondenza dal 24 ottobre al 13 novembre riguardante l'intervento degli alleati (pratiche 1-2); (parte 2<sup>a</sup>) corrispondenza dal 3 al 6 novembre riguardante la conferenza di Rapallo (pratiche 1-11).

<sup>53</sup> La documentazione presenta la segnatura IV/2.

<sup>54</sup> Sulla copertina è annotato “ Annesso un fascicolo di documenti estratti dalla cartella artiglieria perché era necessario a S.E. della Noce”. La Documentazione all'interno ha la classifica III/3.

Comprende, fra l'altro, nota del capo della Sezione Archivio dell'Ufficio storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore<sup>55</sup>, in data 12 maggio 1940, riguardante il carteggio G.M. (guerra mondiale), intervento degli alleati, rilegato in questo volume (vol. 18).

- **s. fasc. 1** “Intervento alleati”. Corrisponde alla documentazione segnata del registro 3 (parte 1<sup>a</sup>), corrispondenza dal 24 ottobre al 13 novembre riguardante l'intervento degli alleati<sup>56</sup>. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali con altri uffici (in particolare Ufficio stampa e propaganda) del Comando Supremo, l'Intendenza generale, i comandi di armata e il III Corpo d'armata, gli addetti militari a Londra e Parigi, la presidenza del Consiglio, il ministro della guerra e degli esteri, le missioni militari inglese e francese in Italia, i generali britannici Robertson, Radcliffe, Wilson e il generale francese Foch. Riguarda l'offensiva austro- tedesca sul fronte italiano, notizie sulla stampa di un possibile concorso alleato, trasporti di truppe franco-inglesi provenienti dalla Francia, parere positivo del generale Wilson sulla linea di resistenza al Piave, Istruzioni per il generale Plumer comandante delle truppe inglesi in Italia, dati per il calcolo dei contingenti da chiedere quale concorso alleato.
- **s. fasc. 2.** “Concorso alleati (ottobre-novembre 1917). Memoria compilata dal Comando supremo (senza data)”.
  - ins. 1.** Memoria, senza data, di 12 pagine (le prime 8 enumerate) intitolata *concorso alleati*, relativa agli avvenimenti dal 24 ottobre al 10 novembre 1917<sup>57</sup>.
  - ins. 2.** 58 Documenti allegati e annessi, dal 24 ottobre al 8 novembre 1917, alla memoria<sup>58</sup>.
- **s. fasc. 3.** “Cat. I. specialità 4. Comando Supremo. Conferenza di Rapallo, 6-7 novembre 1917”. Corrisponde alla documentazione segnata del registro 3, (parte 2<sup>a</sup>) corrispondenza dal 3 al 6 novembre riguardante la conferenza di Rapallo. Comprende corrispondenza (lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali del Comando Supremo con il Presidente del consiglio Orlando, il primo aiutante di campo del re, il sottocapo di SME generale Porro, la stazione RR. CC. di Rapallo. Riguarda la convocazione di una conferenza con i rappresentanti alleati da tenersi a Nervi o a Rapallo, la partecipazione del Capo di SME o del Sottocapo di SME, quale suo rappresentate, alla conferenza, la nuova sede del Comando Supremo, la necessità di incrementare il numero delle divisioni franco- inglesi da inviare in Italia per tenere la linea del Piave, schieramento della 3<sup>a</sup> Divisione francese in val Camonica e della 4<sup>a</sup> a Brescia.

## Volume 19 (6.7)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, Radunata truppe francesi, ottobre-novembre 1917

---

<sup>55</sup> Era il Colonnello Crescenzi.

<sup>56</sup> Alcuni documenti (2-5, 7-13, 15-16, 18-20) segnati nel registro 3 (parte 1<sup>a</sup>) riguardante l'intervento degli alleati, sono stati inseriti e rilegati nello studio “Intervento alleati” in questo volume (vol. 18, fasc. 20, s.fasc. 2, ins. 2), si veda nota del capo dell'Archivio dell'Ufficio storico, in data 12 maggio 1940 (fondo E-4, vol. 18, fasc. 20).

<sup>57</sup> Secondo una nota del capo dell'Archivio dell'Ufficio storico, in data 12 maggio 1940 (fondo E-4, vol. 18, fasc. 20), la memoria era stata compilata all'interno del Comando Supremo.

<sup>58</sup> Alcuni dei documenti, allegati alla memoria, sono segnati nel registro 3 (parte 1<sup>a</sup>), cfr. nota del capo dell'Archivio dell'Ufficio storico, in data 12 maggio 1940 (fondo E-4, vol. 18, fasc. 20). Si veda anche nota 25 (fasc.20. s.fasc.1).

**fasc. 21** ” Radunata delle truppe francesi ed invio della 65<sup>a</sup> Divisione in Val Giudicarie, contatto fra la 1<sup>a</sup> Armata e la 10<sup>a</sup> Armata”.

cc. 74, pp. 4  
20

1917 ottobre 27-novembre

La documentazione è rilegata in ordine cronologico ed è classificata “categoria I specialità 4”. È compreso anche il registro della corrispondenza di pp. 4, parte della copertina interna del fascicolo originale. La documentazione è ripartita in 24 pratiche. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali con altri uffici (in particolare Ufficio situazioni e Ufficio ordinamento) del Comando Supremo, il Comando generale d’artiglieria, l’Intendenza generale, i comandi d’armata, il III Corpo d’armata, il generale Porro, Il generale Camerana, il generale Foch, l’addetto militare italiano a Parigi.

Riguarda, fra l’altro, la decisione del generale Foch d’inviare in Italia un comando d’armata, il XXXI Corpo d’armata, la 14<sup>a</sup> e 47<sup>a</sup> Divisione e 26 batterie d’artiglieria pesante, zona di radunata per le truppe francesi destinate all’Italia, rinforzo occupazione della Val Camonica con truppe francesi, schieramento provvisorio della 64<sup>a</sup> e 65<sup>a</sup> Divisione francesi (XXXI Corpo d’armata francese) nella zona delle Giudicarie tra il Chiese e e Brescia, schieramento di una divisione Cacciatori delle Alpi francesi in Val Camonica (tra Edolo e Breno), accordo tra Diaz e Foch in cui il Comando della 10<sup>a</sup> Armata francese (generale Duchêne) assume il 12 novembre la responsabilità della difesa del fronte dallo Stelvio al Garda, richiesta chiarimenti da parte del comandante del III Corpo d’armata sulla dipendenza delle truppe francesi; accordo del 15 novembre tra Diaz e Foch per il passaggio della 65<sup>a</sup> Divisione francese nelle Giudicarie sotto il comando del III Corpo d’armata (generale Camerana), ritiro della 65<sup>a</sup> Divisione francese dalle Giudicarie, istruzioni dell’11 novembre per la sullo schieramento della 10<sup>a</sup> Armata francese come riserva strategica nella zona Valdagno –Vicenza con una divisione a ovest del lago di Garda, schieramento delle truppe francesi e inglesi in Italia, questioni attinenti al contatto tra la 1<sup>a</sup> Armata italiana e la 10<sup>a</sup> Armata francese, zona assegnata alla 10<sup>a</sup> Armata francese, ripartizione del territorio fra le armate alleate.

## **Volume 20 (6A.8)**

### **Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, Truppe francesi- vario , ottobre-novembre 1917**

**fasc. 22** ”categoria I specialità 4. Francesi”.

cc. 175, pp. 9, carta topografica 1, schizzi 2, circolare a stampa 1  
9

1917 ott. 27- 1918 feb.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico, compreso anche il registro della corrispondenza di pp. 9, parte della copertina interna del fascicolo originale. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della segreteria del capo di SME poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali con altri uffici (in particolare Ufficio ordinamento e mobilitazione, Ufficio situazioni, Sezione R del Servizio informazioni, Ufficio servizi aeronautici, l’Ufficio di collegamento con l’Armata francese in Italia) del Comando Supremo, il Comando generale d’artiglieria e del genio, il Comando superiore Carabinieri reali, l’Intendenza generale, i comandi d’armata, il III e XII Corpo d’armata, il generale Porro, la missione militare Italiana in Francia, il presidente del consiglio, il ministro della guerra, il generale Foch capo di Stato Maggiore generale francese, i comandi francesi in Italia (il

comandante superiore delle truppe francesi in Italia generale Fayolle, il comando della 10<sup>a</sup> Armata).

Riguarda, fra l'altro, l'arrivo di truppe francesi e le dotazioni cartografiche (pratiche 1-2).

- **Registro.** “Francesi”. Comprende registro della corrispondenza dal 27 ottobre 1917 al 9 febbraio 1918. Le pratiche sono numerate dall'1 al 60. Il registro è ripartito in 14 parti: *Francesi*, pratiche 1-2 (27 -28 ottobre 1917); *Ufficiali di collegamento con l'armata francese*, pratiche 3-6 (31 ottobre-2 novembre 1917); *Servizio di polizia per l'Armata francese*, pratiche 7-13 (8-18 novembre), *baracche e materiale*, pratiche 14-16 (18 novembre-2 dicembre 1917); *Trasporto truppe e materiale bellico francese per via mare*, pratiche 17-20 (21-25 novembre 1917); *Personale sanitario e posti letto per l'Armata francese*, pratiche 21-23 (30 novembre-16 dicembre 1917); *Stazione di carico per l'Armata francese- Bassano*, pratiche 24-25 (28 novembre -3 dicembre 1917); *Squadriglie di combattimento*, pratiche 26-27 (23 novembre-1° dicembre); *Sgombrato Castelfranco-Officina Fervet e Deposito genio*, pratiche 28-30 (1-3 dicembre 1917); *Dipendenza reparti pontieri*, pratiche 31-33 (1°-8 dicembre 1917); *Corrispondenza francesi*, pratica 34 (8-9 dicembre 1917); Circa vendita alcool di cattiva qualità, pratiche 35 (9 dicembre 1917); *Incidente accaduto al generale Fayolle*, pratiche 36-41 (11-24 dicembre 1917); *Lavoratori per l'Armata francese*, pratica 42 (7-10 dicembre 1917); *operari francesi per l'istruzione-operai dei reggimenti artiglieria campale della 5<sup>a</sup> Armata dotati di cannoni 75 modello francese*, pratiche 43-60 (13 dicembre 1917-9 febbraio 1918).
- **s. fasc. 1** “Ufficiali di collegamento con l'armata francese [e vario]”. Riguarda gli ufficiali italiani di collegamento con i comandi francesi in Italia, in particolare il tenente Govone e Bonelli (pratiche 3-4). Riguarda anche l'invio di ufficiali francesi in Val Lagarina e cenni biografici sul generale Duchêne (pratiche 5-6).
- **s. fasc. 2** “Servizio di polizia per l'Armata francese [e vario]”. Riguarda ordine di servizio dell'armata francese sull'impiego di carabinieri come polizia militare, richiesta di carabinieri per il comando della 10<sup>a</sup> Armata francese (pratica 7). Riguarda anche la trasmissione di carte sullo schieramento delle artiglierie della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata, missione del ministro dell'Istruzione Berenini, richiesta al comando francese di copie di lettere spedite ai comandi italiani, sunto di telegramma del generale Foch, estensione della zona di guerra (pratiche 8-13).
- **s. fasc. 3** “Baracche e materiale”. Riguarda materiale (baraccamenti, materiale per il genio) per le truppe francesi in Italia (pratiche 14-16).
- **s. fasc. 4** “Trasporto truppe e materiale bellico francese per via mare [e vario]”. Riguarda l'uso di grossi transatlantici italiani per il trasporto di truppe francesi da Marsiglia a Genova (pratiche 17-18). Riguarda anche lo sgombero di Villa Forte in Noventa padovana per le truppe francesi (pratica 18), funzionamento delle intendenze 1<sup>a</sup> Armata per le truppe francesi nella zona Bassano-Cittadella (pratica 19), zona Somma Campagna riservata all'accantonamento delle truppe francesi (pratica 20).
- **s. fasc. 5** “21-22-23. Personale sanitario e posti letto per l'Armata francese”. Riguarda il personale sanitario italiano negli ospedali messi a disposizione delle autorità francesi (pratica 21), richiesta d'incremento di posti letto ospedalieri nella zona di Vicenza e Verona per le truppe francesi (pratica 22), posti letto per l'armata francese,.
- **s. fasc. 6** “F ¼ 24. Stazione di carico per l'armata francese (Bassano)”. Riguarda la richiesta francese di impiantare un punto di scarico alla stazione di Bassano (pratica 24), comprende 1 schizzo della stazione di Bassano; circolazione nella zona di operazioni sotto la giurisdizione dell'armata francese, proposte di convenzione (pratica 25).
- **s. fasc. 7** “Squadriglie da combattimento (pratiche 26-27)”. Riguarda l'invio di gruppo di aeroplani da caccia francesi sul fronte italiano e i relativi accordi per la costruzione di appositi barramenti (pratica 26), visita dei principi reali alla divisione cacciatori delle Alpi.

- **s. fasc. 8** “Sgombero a Castelfranco – officina Fervet e deposito genio (pratica 28)”. Riguarda lo sgombero parziale di depositi munizioni italiani e il passaggio dell’Officina Fervet e deposito genio della zona di Castelfranco all’Armata francese (pratica 28).
- **s. fasc. 9** “Saluti ad ufficiali alleati (pratica 29-30)”. Riguarda il saluto reciproco (pratica 29) e la richiesta francese di assegnamento della fabbrica di mattoni presso la stazione ferroviaria di Poiana (linea Vicenza –Padova) come deposito di rimonta 800 cavalli (pratica 30).
- **s. fasc. 10** “Dipendenza reparti pontieri. Nota: vedere nella cartella dei francesi (pratiche 32-33)”. Riguarda la dipendenza di compagnie genio pontieri italiane (pratica 32) dal comando delle truppe francesi in Italia (1<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> e 16<sup>a</sup> compagnia) e dal comando delle truppe inglesi in Italia (4<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, 14<sup>a</sup> e 16<sup>a</sup> compagnia). Riguarda anche l’organizzazione dei trasporti militari per le truppe francesi in Italia e la scelta della stazione di Castelfranco veneto per i trasporti della 10<sup>a</sup> Armata francese (pratica 33).
- **s. fasc. 11** “Corrispondenti francesi (pratica 34)”. Riguarda i corrispondenti di guerra francesi accreditati presso il Comando Supremo italiano. Comprende il regolamento sul servizio dei corrispondenti di guerra italiani accreditati presso l’armata francese del 4 dic. 1917.
- **s. fasc. 12** “Circa vendita alcol di cattiva qualità militari (pratica 35)”. Riguarda la vendita di alcool di cattiva qualità nella zona di Peschiera alle truppe francesi.
- **s. fasc. 13** “Incidente accaduto al generale Fayolle (pratiche 36-42)”. Riguarda il lancio di sassi contro l’automobile del generale Fayolle avvenuto il 10 dicembre 1917 e le indagini condotte dall’ispettore delle retrovie (pratica 36). Riguarda anche la missione in Italia del dottor Mercier (pratica 37), il parco genio per le unità francesi dislocate tra Astico e Brenta (pratica 38), la sostituzione del generale Duchene con il generale Maistre del colonello Serigny (pratica 39)
- **s. fasc. 14** “Disastro ferroviario di San Michele di Moriana 13 dic. 1917 (pratiche 40-41)”. Riguarda la rappresentanza italiana alla cerimonia funebre del disastro ferroviario e le vittime italiane (pratiche 40). Riguarda anche i collegamenti tra il servizio sanitario italiano e francese (pratiche 41).
- **s. fasc. 15** “I. 4. 42. Lavoratori per l’Armata francese (pratica 42)”. Riguarda le centurie di lavoratori militarizzati per le truppe francesi in Italia.
- **s. fasc. 16** “Operai francesi per l’istruzione. Operai dei reggimenti artiglieria da campagna della 5<sup>a</sup> Armata, dotati di cannoni. 75 maresciallo F. [ayolle] (pratiche 43-60)”. Riguarda anche ufficiali italiani presso le artiglierie alleate (pratica 44), invio di operai (pratica 45), istruzioni relative al gas iprite (1 circolare a stampa) dai comandi francesi (pratica 47) circolazione sulle strade (pratica 48), scuole per la 10<sup>a</sup> Armata francese (pratica 49), collegamenti terrestri elettrici senza fili nelle divisioni francesi, rivista della 23<sup>a</sup> Divisione francese per il generale Diaz (1 schizzo dello schieramento della Divisione e 1 carta topografica della zona di Schio annesso), documentazione trasmessa dal Comando supremo al comando superiore delle truppe francesi in Italia (pratica 52), legname per le truppe francesi sul Monte Tomba annesso (pratica 53), generale Guillaumat (pratica 54), manutenzione stradale nel territorio assegnato alle truppe francesi (pratica 55) situazione nemica sul fronte della 64<sup>a</sup> divisione francese al 6 gennaio 1918 (pratica 56), note sull’organizzazione di un centro d’informazione secondo i comandi francesi (pratica 57), ufficiali francesi nelle scuole militari italiane in zona di guerra (pratica 58), cerimonia in onore del generale Angelotti (pratica 59), concentramento in Tavernelle di prigionieri austro-ungarici (pratica 60).



## Volume 21 (6B.9)

### Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, Armata francese-operazioni, novembre-dicembre 1917-gennaio 1918

**fasc. 23** "categoria I specialità 4. Armata francese-operazioni".

cc. 117, pp. 3, carte topografiche 7, lucido 1 e schizzo 1  
3

1917 nov. 22-1918 feb.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico, compreso un registro della corrispondenza di pp. 3 (parte della copertina interna del fascicolo originale) e un sottofascicolo interno (s.fasc.1, corrispondente alla pratica 17). La documentazione è ripartita in 30 pratiche, dalla n. 0 alla n. 30 (le pratiche n. 1 e il 21 sono mancante)<sup>59</sup>. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della Segreteria del capo di SME, poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali, con altri uffici del Comando Supremo (in particolare l'Ufficio di collegamento con l'Armata francese in Italia), i comandi generali d'arma (artiglieria, genio e cavalleria), l'Intendenza generale, i comandi d'armata, il generale Foch (capo di Stato Maggiore generale francese), i comandi francesi (il comandante superiore delle truppe francesi in Italia, il generale Fayolle, il comando della 10<sup>a</sup> Armata) e i comandi britannici in Italia.

Riguarda le comunicazioni alle unità alleate (pratica 0), studio sull'eventuale entrata in linea delle armate alleate (pratica 2), spostamento delle armate francese e inglese nella direzione di Asolo e Montebelluna (pratiche 3-4), istruzioni del 22 novembre 1917 per la 10<sup>a</sup> Armata francese del comandante superiore delle forze armate francesi in Italia, ordine d'operazioni della 10<sup>a</sup> Armata francese in data 23-26 novembre 1917 (pratiche 5-6), istruzioni del 27 novembre 1917 per la 10<sup>a</sup> Armata francese del comandante superiore delle forze armate francesi in Italia (pratica 7) con annessa 1 cartina della zona Peschiera, Verona, Bassano (eventuale schieramento da assumersi delle truppe francesi), nota del 28 novembre del comandante superiore delle forze armate francesi in Italia per 10<sup>a</sup> Armata francese (pratica 8), entrata in linea delle truppe francesi nel settore M. Tomba – Ciano (pratiche 9-11), ripartizione forze aeree della 10<sup>a</sup> Armata (pratica 12), 46<sup>a</sup> Divisione francese (pratica 13), circolazione sulla rete stradale nelle retrovie della 10<sup>a</sup> Armata (pratica 15), schieramenti in 2<sup>a</sup> linea (pratica 16), segnalazioni di un attacco nemico nel dicembre 1917 (pratica 18), piani di difesa della 47<sup>a</sup> Divisione francese nel dicembre 1917 con 1 schizzo annesso (pratiche 19-20), documentazione (pratica 22) della 47<sup>a</sup> Divisione francese del gennaio 1918 (ordini d'operazione, quadri di movimento, ordini del comandante della 10<sup>a</sup> Armata francese, relazione sull'impiego dell'aviazione nell'azione del 30 dicembre), ordini di operazioni della 10<sup>a</sup> Armata francese e del comando superiore truppe francesi in Italia del 3-23 gennaio (pratiche 23-26), artiglierie italiane a disposizione dei comandi francesi (pratica 27), ordine del 29 gennaio 1919 per il XXXI Corpo d'armata (pratica 27), quadro di battaglia delle truppe francesi in Italia (pratica 28), ordine di operazioni e nota della 10<sup>a</sup> Armata francese del 27-3 febbraio 1918 (pratiche 29-20).

- **s. fasc. 1.** "IV.I.17 artiglierie". Riguarda lo schieramento delle artiglierie franco-inglesi sul fronte italiano e quelle austriache contrapposte sono compresi 6 carte topografiche (settore Seren-Segusino-Val Dobbiadene, Montebelluna-Vedelago, Piovene-Pederobba), 1 lucido e 2 specchi con lo schieramento delle artiglierie del XXXI Corpo d'armata francese.

---

<sup>59</sup> Sono presenti appunti dattiloscritti con l'indicazione della pratica mancante.

## **Volume 22 (7.10)**

### **Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, truppe inglesi: radunata, vario, operazioni, novembre 1917**

**fasc. 24** "Radunata delle truppe inglesi".

cc. 17, p. 1, carta topografica 1  
21

1917 nov. 5-

La documentazione è rilegata in ordine cronologico, compreso un registro della corrispondenza (parte della copertina interna del fascicolo originale) di 1 p. La documentazione, classificata categoria I specialità 4, è ripartita in 7 pratiche. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della Segreteria del capo di SME, poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali (sezione operazioni) con altri uffici del Comando Supremo (generale Addetto, Ufficio ordinamento e mobilitazione), l'Intendenza generale, il comando 1<sup>a</sup> Armata, il comando del Corpo d'armata di Genova (generale Garioni), comando presidio Legnano, il generale Foch (capo di Stato Maggiore generale francese), il generale Wilson rappresentante britannico del Supremo consiglio di guerra, generale Ratcliffe capo della missione militare britannica in Italia.

Comprende traduzione di una nota del 16 marzo 1917 dello stato maggiore britannico riguardante l'invio di truppe inglesi dal fronte occidentale all'Italia. Riguarda la zona di radunata (quadrangolo Pavia, Mortara, Lodi, Milano) scelta per le truppe britanniche in Italia (pratica 1), porto di Genova per lo sbarco di truppe inglesi (pratica 2), zona di radunata (Mantova) delle divisioni truppe, schieramento delle truppe francesi ed inglesi (pratica 4), successiva dislocazione delle truppe inglesi nella zona Verona-Vicenza con annessa 1 carta topografica (pratica 4), alloggiamento delle truppe inglesi nella zona di Legnano (pratica 5), ripartizione delle zone di competenza tra truppe francesi e inglesi in Italia (pratiche 6-7).

**fasc. 25** "categoria I specialità 4. anno 1917-1918. Inglese".

cc. 93  
7

1917 nov. 1-1918 feb.

La documentazione è rilegata in ordine cronologico, compreso un registro della corrispondenza (parte della copertina interna del fascicolo originale) di 4 pp. La documentazione, classificata categoria I specialità 4, è ripartita in 32 pratiche. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della Segreteria del capo di SME, poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali (sezione operazioni) con altri uffici del Comando Supremo (generale Addetto, Ufficio ordinamento e mobilitazione, Ufficio situazione comunicati di guerra e missioni all'estero, Ufficio collegamento armata inglese), i comandi generali d'artiglierie e genio, l'Intendenza generale, i comandi d'armata, il comando del corpo di stato maggiore territoriale, il comando del corpo d'armata di Genova, il comando Zona di guerra Ovest, il comando superiore forze armate francesi in Italia, i comandi britannici in Italia (missione militare in Italia, comando forze inglesi in Italia) e la presidenza del consiglio (Orlando).

Riguarda l'avviso dell'arrivo a Roma del Gen. Foch (pratica 1), casi di avvelenamento cavalli a Noli (pratica 2), visite al fronte di gruppi di militari inglesi (pratica 3, 9), concorso truppe inglesi (pratica 4), baracche di legno e utilizzazione del materiale sul Montello per le truppe inglesi (pratiche 5-6), richiesta di ufficiali del genio e carabinieri da parte dei comandi inglesi (pratiche 7-8), funzionamento intendenza C. D. (pratica 10), Villa Stra a disposizione dei comandi inglesi (pratica 11) sgombero Camposampiero (pratica 12), trasporti truppe inglesi (pratica 13), relazione sulla visita del generale Plumer al fronte italiano (pratica 14), base di Badia Polesine

(pratica 15), sede dell'ispettore generale delle comunicazioni (pratica 16), felicitazioni per la presa di Gerusalemme (pratica 17), ospedaletto di 600 posti letto alla stazione di Cavazzale per le truppe inglesi (pratica 18), materiale da montagna per le truppe inglesi (pratica 19), stazioni ferroviarie e impianti idrici (pratica 20), alloggio nel territorio delle armate alleate (pratica 21), tradotte per le truppe inglesi (pratica 22), conferenze per le truppe inglesi sull'Italia moderna e le condizioni sanitarie (pratiche 23-24), note (pratica 25) sulle sistemazione difensiva delle truppe britanniche sul Montello (1 disegno di postazione inserito nel testo), manutenzione stradale nel territorio assegnato alle unità britanniche (pratiche 26, 32), sede per la scuola d'artiglieria inglese (pratica 27), ufficiali italiani d'artiglieria (maggiore Brusati, tenente colonnello Sarfatti) con funzioni di collegamento con i comandi britannici (pratica 28), ufficiali di intendenza con funzioni di collegamento con i comandi britannici (pratiche 29, 31), linea difensiva Povegliano-Trevignano-Loria-Captigliano (pratica 30).

**fasc. 26** "IV. Armata inglese operazioni"

cc. 59, carte topografiche 2

1917 nov. 20-1918 gen.

13

La documentazione è rilegata in ordine cronologico, compreso un registro della corrispondenza (parte della copertina interna del fascicolo originale) di 2 pp. La documentazione, classificata categoria I specialità 4, è ripartita in 18 pratiche<sup>60</sup>. Comprende corrispondenza (promemoria, lettere, telegrammi e fonogrammi) della Segreteria del capo di SME, poi Ufficio operazioni di guerra e affari generali (sezione operazioni) con altri uffici del Comando Supremo (Ufficio situazione comunicati di guerra e missioni all'estero, Ufficio collegamento armata inglese), il Comando 3<sup>a</sup> Armata, il comando superiore forze armate francesi in Italia, i comandi britannici in Italia (missione militare in Italia, comando forze inglesi in Italia).

Riguarda l'eventuale occupazione di un tratto di fronte da parte delle armate alleate (pratica 1), mancanza di equipaggiamenti per le truppe inglesi in Italia (pratica 2), eventuale entrata in linea delle armate alleate (pratica 3), spostamento truppe inglesi verso Asolo-Montebelluna e ordine d'operazione n. 1 del corpo di spedizione inglese in Italia in data 23 novembre 1917 (pratiche 4-5), concorso delle truppe franco-inglesi sul fronte italiano (pratica 6), itinerari della 23<sup>a</sup> e 41<sup>a</sup> divisione britannica con 1 carta topografica annessa, ordine d'operazione n. 2 del corpo di spedizione inglese in Italia in data 26 novembre 1917 (pratica 8), sostituzione al fronte del I Corpo d'armata italiano con il XIV corpo d'armata britannico (pratica 9), spostamento della 48<sup>a</sup> Divisione britannica (pratica 11), accordi fra i generali Diaz-Fayolle e Plumer-schieramento in 2<sup>a</sup> linea (pratica 12), dati statistici-situazione della forza delle unità britanniche (pratica 13), ricevuta di promemoria (pratica 14), artiglieria con annessi 1 carta topografica con lo schieramento delle artiglierie del XIV corpo d'armata britannico e 5 specchi (pratica 15), sostituzione dell'VIII Corpo d'armata italiano con il II britannico (pratica 16), ordine di battaglia del corpo di sedizione britannico in Italia (pratica 16), uso cumulativo delle strade.

## **Volume 23 (8.11)**

### **Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, relazione, ottobre 1917**

<sup>60</sup> Manca la pratica 10.

**fasc. 27.** "Relazione degli avvenimenti dell'ottobre 1917".

cc. 76

1917 dic. 3-1918 gen.

20

La documentazione, compresa la relazione, è rilegata. Comprende lettera del sottocapo di SME all'Ufficio situazioni, comunicati e missioni all'estero del Comando Supremo con la richiesta di compilazione di una relazione sugli avvenimenti dell'Ottobre 1917, lettera di trasmissione e relazione compilata dallo stesso Ufficio situazioni "Gli avvenimenti sulla fronte giulia nell'ottobre 1917".

La relazione è ripartita in 5 parti:

- "Parte I, *Notizie sulla preparazione nemica*", pp. 18 (25 dic. 1917).
- "Parte II, *Preparazione italiana*", pp. 28 (20 gen. 1918);
- "Parte III, *Spirito delle truppe*", pp. 9 (20 gen. 1918);
- "Parte IV, *Svolgimento delle operazioni-giornata del 24 ottobre 1917*", pp. 16 (20 gen. 1918);
- "Parte V, *Notizie statistiche sulle perdite*", pp. 2 (20 gen. 1918).

## **Volume 24 (8A.12)**

### **Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, relazione –allegati alla parte I, 1917**

**fasc. 28.** "Allegati alla parte I –preparativi di controffensiva austriaca sul medio Isonzo (Parte I, *Notizie sulla preparazione nemica*)"

cc. 107 , carte topografiche 7, schizzo 4, specchi 1

1917 sett. 8- ott.

24

Contiene gli allegati 1-56 (documenti in copia dell'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando supremo) alla "Parte I, *Notizie sulla preparazione nemica*" della relazione "*Gli avvenimenti sulla fronte giulia nell'ottobre 1917*".

Comprende promemoria e fonogrammi dell'Ufficio situazione all'Ufficio operazioni di guerra e affari generali su un'eventuale offensiva nemica sulla fronte italiana (medio Isonzo) e sulla presenza di truppe germaniche (allegati 1-5, 7-8, 10, 15, 17, 18, 25, 29, 36, 54), bollettini del Comando Supremo sulla situazione delle forze austriache con 3 schizzi annessi (allegati 6, 9, 24, 27 a stampa, 37, 40, 51, 52, 55), telegrammi e bollettini dell'Ufficio I della 2<sup>a</sup> Armata su interrogatori di disertori austriaci (tra cui l'interrogatorio del 21 ottobre di due ufficiali rumeni disertori all. 44) e sulla situazione delle forze nemiche (allegati 11-14, 16, 19, 20, 22, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 41, 42, 43,44, 45 con 1 schizzo allegato 46, 47, 48, 49), specchio 20 x 60 sulla presunta situazione delle forze nemiche dal Frigido al Rombon in data 11 ottobre 1917 (allegato 21); 7 carte topografiche del medio –alto Isonzo, del fronte giulio-carnico, e del settore Trentino-Carinziano con lo schieramento nemico (allegati 23, 26, 38, 39, 50, 53, 56).

**Volume 25 (8B.13)**  
**Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca,**  
**relazione –allegati alla parte II,**  
**1917**

**fasc. 29.** “Parte II. Allegati 1-22”

cc. 105, schizzo 1

1917 sett. 10- dic.

15

Contiene gli allegati 1-22 (documenti in copia dell'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando supremo) alla “Parte II, *Preparazione italiana*” della relazione “*Gli avvenimenti sulla fronte giulia nell'ottobre 1917*”. Comprende elenco degli allegati, direttive del Comando 2<sup>a</sup> Armata del 10 settembre sulla sistemazione delle linee raggiunte (allegato 1), disposizioni del 19 settembre del Comando IV Corpo d'armata su una possibile controffensiva nemica (allegato 2), circolare dell'8 ottobre del Comando 2<sup>a</sup> Armata su una prossima offensiva nemica (allegato 3), fonogramma del 9 ottobre del Comando 2<sup>a</sup> Armata al Comando supremo sull'imminente offensiva nemica (allegato 4), riassunto della conferenza del generale Capello tenuta a Cormons il 9 ottobre ai comandanti di Corpo d'armata (allegato 5), lettere in data 10 ottobre del Comando supremo al Comando 2<sup>a</sup> Armata sull'offensiva nemica in preparazione (allegato 6), predisposizioni difensive dell'11 ottobre del Comando 2<sup>a</sup> Armata (allegato 7), telegramma del 13 ottobre del Comando 2<sup>a</sup> Armata con la richiesta di un Gruppo alpini (allegato 8), promemoria del 16 ottobre dell'Ufficio operazioni di guerra e affari generali per il capo di SME sul colloquio Capello-Cavallero (allegato 9) telegramma del 17 ottobre del generale Cadorna al generale Capello con le disposizioni sulla difesa (allegato 10), sunto della conferenza tenuta dal generale Capello ai comandanti di corpo di corpo d'armata (allegato 11), richiesta del 18 ottobre del generale Cadorna al generale Capello degli ordini per lo schieramento per i lavori difensivi (allegato 12), relazione in data 15 dicembre sulla visita eseguita dai colonnelli Calcagno e Testa ai corpi d'armata della 2<sup>a</sup> Armata (allegato 13), direttive per la difesa in data 20 ottobre del generale Cadorna al generale Capello (allegato 14), richiesta di verifica sulle organizzazioni difensive rivolta il 21 ottobre dal generale Cadorna al generale Capello (allegato 15); telegramma in data 22 ottobre del generale Cadorna al generale Capello con le disposizioni sulle sistemazioni difensive del IV Corpo d'armata e della stretta di Saga- Conca di Plezzo (allegato 16), stralcio di lettera in data 22 ottobre del capitano Falanga ufficiale di collegamento presso il Comando del IV Corpo d'armata (allegato 17), stralcio di promemoria in data 1° dicembre del colonnello Boccacci al generale Capello (allegato 18), Disposizioni sulla difesa della conca di Plezzo in data 23 ottobre del Comando del IV Corpo d'armata (allegato 19); “cartella IV C.A.” con 6 documenti del Comando del IV Corpo d'armata, dal 19 settembre al 17 ottobre, riguardanti l'imminente offensiva nemica e le predisposizione per fronteggiarla, la conferenza del generale Cavaciocchi tenuta il 14 ottobre a Creda, i lavori predisposti dal comando genio del IV Corpo d'armata (allegato 20); sunto della conferenza tenuta il 10 ottobre dal generale Badoglio (allegato 21); “cartella VII” con 4 documenti del VII Corpo D'armata riguardanti notizie sulla costituzione del VII Corpo d'armata stesso con gli incarichi affidati fino al 23 ottobre (con 2 comunicazioni e 1 schizzo annessi in data 17 e 23 ottobre del comando 2<sup>a</sup> Armata al VII Corpo d'armata), stralcio della relazione sulle operazioni svolte dal VII Corpo d'armata dal 19 ottobre, compilata dal colonnello Bianchi capo di SM del corpo d'armata, con annessa situazione bocche da fuoco alleate sul fronte della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Armata dall'agosto –novembre 1917 (allegato 22).

**fasc. 30.** “Parte II. Allegati 23-37”cc. 29, carte topografiche 6, schizzi 1, specchio 1  
24

1917 ott. 1°-

Contiene gli allegati 23-37 (documenti in copia dell'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando supremo) alla “Parte II, *Preparazione italiana*” della relazione “*Gli avvenimenti sulla fronte giulia nell'ottobre 1917*”. Comprende 1 carta topografica con le sistemazioni difensive sul fronte dell'Isonzo il 24 ottobre (allegato 23), relazione senza data del Comando genio 2<sup>a</sup> Armata sulla sistemazione difensiva della 2<sup>a</sup> Armata (allegato 24), relazione in data 14 ottobre dell'Ufficiale di collegamento del IV Corpo d'armata sulla sistemazione difensiva del monte Plezia con 1 schizzo annesso (allegato 25), telegramma in data 22 ottobre del comando IV Corpo d'armata sui lavori nella regione di M. Plezia (allegato 26), telegramma in data 22 ottobre del Comando 2<sup>a</sup> Armata sulla delimitazione del fronte tra IV e XXVII Corpo d'armata (allegato 27), 1 carta topografica della Carnia e del Friuli (allegato 28), 3<sup>a</sup> Armata-notizie sulla sistemazione difensiva dell'Altopiano carsico con allegata 1 carta topografica del settore da Gorizia al mare (allegato 29), ordini di battaglia delle fanteria dipendenti dal comando dell'8<sup>a</sup> Armata e a disposizione del comando Supremo alla data del 1°, 10, 15, 20, 24 ottobre 1917 (allegati 30-31): comprende 10 specchi con elenco delle brigate fanteria e bersaglieri, raggruppamenti, gruppi e battaglioni alpini ripartiti secondo le armate; specchio riassuntivo degli aumenti e delle diminuzioni nelle bocche da fuoco della 2<sup>a</sup> Armata dal 15 settembre al 24 ottobre 1917 (allegato 32); 1 carta topografica con la situazione delle forze contrapposte sul fronte dell'Isonzo al 24 ottobre 1917 (allegato 33), 1 carta topografica con la situazione delle forze contrapposte sul fronte giulio-carnico al 24 ottobre 1917 alle ore 6 (allegato 34), ordine di battaglia della 3<sup>a</sup> Armata (allegato 35), 1 carta topografica con lo schieramento riassuntivo ed approssimativo delle artiglierie di grosso medio e piccolo calibro della 2<sup>a</sup> Armata al 24 ottobre 1917 (allegato 36), grafico relativo alla schieramento del IV, XXVII e VII Corpo d'armata (allegato 37).

## **Volume 26 (8C.14)**

### **Comando Supremo - Carteggio G.M. – offensiva austro-tedesca, relazione –allegati alla parte III, IV, V 1917**

**fasc. 31.** “Parte III. Allegati 1-10”.cc. 71  
24

1917 gen. 8- dic.

Contiene gli allegati 1-10 (documenti in copia dell'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando Supremo) alla “Parte III, *Spirito delle truppe*”. Comprende stralcio delle considerazioni del Riparto Disciplina-Avanzamento Giustizia militare circa i processi penali s.d. (allegato 1); specchio statistico relativo alla delinquenza militare (allegato 2), 9 circolari dall'8 gennaio al 2 ottobre 1917 (n. 3, n. 46, n. 7926, 10985, 145, 13959, 17800, 30965, 35160) riguardanti la disciplina e la propaganda disfattista (allegato 4), promemoria in data 24 dic. 1917 del Riparto disciplina Avanzamento e giustizia militare per l'Ufficio situazione comunicati e missioni all'estero circa la delinquenza militare (allegato 6), 9 stralci di comunicazioni riservate trasmesse da ufficiali di collegamento all' Ufficio situazione comunicati e missioni all'estero dal 21 maggio al 22 ottobre 1917 (allegato 6), ordine del giorno del 24 ottobre 1917 del comando del IV Corpo d'armata ( allegato 7), “breve riassunto degli

avvenimenti d'ottobre" (con 5 documenti allegati dal 25 ottobre all'8 dicembre 1917 su 12 originali) del generale Capello al ministro della guerra (allegato 8); 2 lettere del Comando 2<sup>a</sup> Armata del 28 settembre e 6 ottobre 1917 sul lancio di manifestini di propaganda con annessi 3 documenti (allegati 9-10).

**fasc. 32.** "Allegati. Parte IV."

cc. 205, carte topografiche 4, schizzi 1  
15

1917 ott. 19-dic.

Contiene gli allegati 1-14 (documenti in copia dell'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando Supremo) alla "Parte IV, *Svolgimento delle operazioni-giornata del 24 ottobre 1917*". Comprende 1 carta topografica con la situazione sul fronte dell'Isonzo alle ore 6 del 24 ottobre 1917 (allegato 1), 2 relazioni del capitano Falanga ufficiale di collegamento del IV Corpo d'Armata sui fatti del 24-26 ottobre con 1 carta topografica annessa (allegati 2-5), traduzione di 6 documenti del 19-24 ottobre 1917 tolti ad ufficiali germanici uccisi in un'automobile militare ad Istrago (N.O. di Spilimbergo) il 5 novembre 1917 (allegato 3); relazione Köster nella Frankfurter Zeitung - una battaglia di sfondamento classica (numeri 6-10 dicembre 1917) con 1 carta e 1 schizzo annessi (allegato 4); relazione in data 9 dicembre 1917 e lettera del 15 del capitano Sforza ufficiale di collegamento presso il XXVII Corpo d'armata (allegati 6, 9), fonogrammi del generale Villani del 24-25 ottobre (allegato 7), relazione del comandante della Brigata Puglia in data 22 novembre 1917 (allegato 8), relazione e fonogrammi del VII Corpo d'armata del 24 ottobre (allegati 10-12), fonogrammi in data 24 ottobre del Comando 2<sup>a</sup> Armata (allegato 13), 1 carta topografica con la situazione alla sera del 24 ottobre dell'attacco austro-tedesco (allegato 14).

**fasc. 33.** "Parte V. Allegati 1-4"

cc. 13

s.d.

Contiene gli allegati 1-4 (documenti in copia dell'Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando Supremo) alla "Parte V, *Notizie statistiche sulle perdite*". Comprende specchio delle perdite e delle forze recuperate dell'esercito mobilitato dal 20 ottobre al 24 novembre 1917 (allegato 1), elenco delle unità di fanteria disciolte (allegato 2), elenco delle artiglierie e bombarde perdute dal 23 ottobre al 24 novembre 1917 (allegato 3), specchi relativi alla forza del IV Corpo d'armata dal 16 aprile 1916 al 20 ottobre 1917 (allegato 4).

## 4. INDICI

### INDICE DEI NOMI

Allievi Cesare, vol. 10 fasc. 10;  
 Angelotti Cleto, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16;  
 Badoglio Pietro, vol. 25 fasc. 29;  
 Bencivenga Roberto, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 5 n. 7;  
 Berenini Agostino, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 2;  
 Bianchi D'Espinosa Rodolfo, vol. 25 fasc. 29;  
 Boccacci Giorgio, vol. 25 fasc. 29;  
 Bonaini Da Cignano Riccardo, vol. 10 fasc. 10;  
 Bonelli Federico, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 1;  
 Brusati Renzo, vol. 22 fasc. 25;  
 Cadorna Luigi, vol. 2 fasc. 2 s.fasc.5; vol. 3 fasc. 3; vol. 10 fasc. 10; vol. 10 fasc. 11 s. fasc. 2;  
 vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 1, 4 e 8; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2; vol. 18 fasc. 20 s.fasc.  
 3;  
 Calcagno Riccardo, vol. 25 fasc. 29;  
 Camerana Vittorio, vol. 19 fasc. 21; vol. 25 fasc. 29;  
 Capello Luigi, vol. 1 fasc. 1; vol. 3 fasc. 3 s.fasc. 1 e 2; vol. 4 fasc. 4 s. fasc. 1; vol. 10 fasc. 11  
 s.fasc. 1 e 2; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 4; vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3; vol. 25 fasc. 29;  
 vol. 26 fasc. 31;  
 Cavaciocchi Alberto, vol. 25 fasc. 29;  
 Cavallero Ugo, vol. 25 fasc. 29;  
 Coralli Felice, vol. 16 fasc. 18 s.fasc.1;  
 Diaz Armando, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins 4; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16; vol. 22 fasc. 26;  
 Duchêne Denis Auguste, vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 1 e 13;  
 Emanuele Filiberto di Savoia, vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 1; vol. 19 fasc. 21;  
 Falanga Carlo, vol. 25 fasc. 29; vol. 26 fasc. 32;  
 Fayolle Marie Emile, vol. 20 fasc. 22; vol. 20 fasc. 22 reg. e s.fasc.13 e 16; vol. 21 fasc. 23; vol.  
 22 fasc. 26;  
 Foch Ferdinand, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 2; vol. 21 fasc.  
 23; vol. 22 fasc. 25;  
 Frankfurter Zeitung, vol. 26 fasc. 32;  
 Garioni Vincenzo, vol. 22 fasc. 24;  
 Govone tenente, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 1;  
 Guillamat Marie Luois Adolphe, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16;  
 Maglietta (Pollari) Luigi, vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 1;  
 Maistre Paul André, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.13;  
 Montuori Luca, vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 4;  
 Officina Fervet, vol. 20 fasc. 22 reg. e s.fasc. 8;  
 Orlando Vittorio Emanuele, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3; vol. 22 fasc. 25;  
 Porro Carlo, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3; vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22;  
 Plumer Herbert, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 22 fasc. 25-26;  
 Radcliffe Percy, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1;  
 Robertson William, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1;  
 Sagramoso Pierluigi, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 3;  
 Sailer Emilio, vol. 3 fasc. 3 s.fasc. 1;  
 Sani Ugo, vol. 3 fasc. 3;  
 Sarfatti Gualtiero, vol. 22 fasc. 25;  
 Serigny colonnello francese, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.13;  
 Sforza Alessandro, vol. 26 fasc. 32;



Tassoni Giulio, vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2;

Testa Umberto, vol. 25 fasc. 29;

Villani Giovanni, vol. 26 fasc. 32;

Wilson Henry, vol. 22 fasc. 24;

Zampolli Isidoro, vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2.

## INDICE DEI COMANDI, CORPI SERVIZI ED ENTI MILITARI E CIVILI

### Enti militari e civili ed Unità italiane

Presidenza del Consiglio, vol. 15 fasc. 17; vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 20 fasc. 22;  
 Ministro degli Esteri, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1;  
 Ministro della Guerra, vol. 13 fasc. 14; vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 20 fasc. 22; vol. 26 fasc. 31;  
 Primo aiutante di campo del re, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3;  
 Comando del Corpo di Stato Maggiore territoriale, vol. 22 fasc. 25;  
 Sezione Archivio dell'Ufficio Storico del Comando del Corpo di Stato maggiore, vol. 18 fasc. 20;  
 Addetto militare a Parigi, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 19 fasc. 21;  
 Addetto militare a Londra, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1;  
 Missione militare italiana in Francia, vol. 20 fasc. 22;  
 Comando Supremo, vol. 2 fasc. 2 s.fasc.3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 6 fasc. 6; vol. 7 fasc. 7; vol. 9 fasc. 9; vol. 10 fasc. 11; vol. 12 fasc. 13; vol. 13 fasc. 14; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16; vol. 15 fasc. 17; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 4; vol. 16 fasc. 18; vol. 17 fasc. 19; vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 2; vol. 20 fasc. 22 s.fasc.11; vol. 21 fasc. 23; vol. 24 fasc. 28; vol. 25 fasc. 29; vol. 25 fasc. 30;  
 Ufficio segreteria poi ufficio operazioni di guerra e affari generali del Comando Supremo, vol. 1 fasc. 1; vol. 9 fasc. 9; vol. 11 fasc. 12; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 13 fasc. 14; vol. 15 fasc. 17; vol. 17 fasc. 19; vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3; vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22; vol. 21 fasc. 23; vol. 22 fasc. 24; vol. 22 fasc. 25-26; vol. 24 fasc. 28; vol. 25 fasc. 29; vol. 26 fasc. 31;  
 Ufficio ordinamento e mobilitazione del Comando Supremo, vol. 15 fasc. 17; vol. 17 fasc. 19; vol. 20 fasc. 22; vol. 22 fasc. 24; vol. 22 fasc. 25;  
 Ufficio situazione, comunicati di guerra e missioni all'estero del Comando Supremo, vol. 1 fasc. 1; vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 15 fasc. 17; vol. 20 fasc. 22; vol. 22 fasc. 25-26; vol. 23 fasc. 27; vol. 24 fasc. 28; vol. 25 fasc. 29; vol. 26 fasc. 31; vol. 26 fasc. 31-33;  
 Ufficio tecnico (anche sezione meteorologica) del Comando Supremo, vol. 3 fasc. 3; vol. 17 fasc. 19;  
 Ufficio affari vari del Comando Supremo, vol. 17 fasc. 19;  
 Ufficio stampa e propaganda del Comando Supremo, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1;  
 Sezione R del Servizio informazioni del Comando Supremo, vol. 20 fasc. 22;  
 Ufficio servizi aeronautici del Comando Supremo, vol. 20 fasc. 22;  
 Reparto Disciplina –avanzamento e Giustizia militare del Comando Supremo, vol. 26 fasc. 31;  
 Ufficio collegamento con l'Armata francese del Comando Supremo, vol. 20 fasc. 22;  
 Ufficio collegamento con l'Armata inglese del Comando Supremo, vol. 22 fasc. 25-26;  
 Comando generale di cavalleria, vol. 16 fasc. 18;  
 Comando generale d'artiglieria, vol. 7, fasc. 7 s.fasc. 2; vol. 8 fasc. 8; vol. 16 fasc. 18; vol. 17 fasc. 19; vol. 20 fasc. 22; vol. 22 fasc. 25;  
 Comando generale del genio, vol. 14 fasc. 16; vol. 15 fasc. 17; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2; vol. 16 fasc. 18; vol. 20 fasc. 22; vol. 22 fasc. 25;  
 Comando Superiore CC.RR., vol. 20 fasc. 22;  
 Segretariato affari civili, vol. 15 fasc. 17;  
 Intendenza generale, vol. 9 fasc. 9; vol. 13 reg. 2; vol. 14 fasc. 16; vol. 15 fasc. 17; vol. 16 fasc. 18; vol. 17 fasc. 19; vol. 20 fasc. 22;  
 Ispettorato generale allo sgombero, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 5;  
 Armata C.D., vol. 13 fasc. 14;  
 1<sup>a</sup> Armata, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 2; vol. 7 fasc. 7; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2; vol. 17 fasc. 19 s.fasc. 1; vol. 19 fasc. 21; vol. 22 fasc. 24;  
 Intendenza 1<sup>a</sup> Armata, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4;

2<sup>a</sup> Armata, vol. 1 fasc. 1; vol. 2 fasc. 2; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 7 fasc. 7; vol. 8 fasc. 8; vol. 9 fasc. 9; vol. 10 fasc. 10; vol. 10 fasc. 11 s.fasc.1-3; vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13; vol. 13 reg.2; vol. 13 fasc. 14; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 1-8; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 3 e 4; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 3-6; vol. 17 fasc. 19 s.fasc. 1-2; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 2; vol. 24 fasc. 28 (Ufficio I della 2<sup>a</sup> Armata); vol. 25 fasc. 29; vol. 25 fasc. 30; vol. 26 fasc. 31-32;

3<sup>a</sup> Armata, vol. 1 fasc. 1; vol. 2 fasc. 2; vol. 3 fasc. 3 s.fasc. 1 e 2; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1; vol. 7 fasc. 7; vol. 8 fasc. 8; vol. 9 fasc. 9; vol. 10 fasc. 10; vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13; vol. 13 reg.2; vol. 13 fasc. 14; vol. 13 fasc. 15; vol. 15 fasc. 17 s.fasc.1; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 3-6; vol. 17 fasc. 19 s.fasc. 1; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 2; vol. 22 fasc. 26; vol. 25 fasc. 29; vol. 25 fasc. 30; 4<sup>a</sup> Armata, vol. 7, fasc. 7; vol. 13 reg.2; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 1-8; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

5<sup>a</sup> Armata, vol. 20 fasc. 22 reg. e s.fasc. 16;

6<sup>a</sup> Armata, vol. 2 fasc. 2 s. fasc. 3; vol. 7 fasc. 7;

Comando truppe altopiani, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

Comando Zona Carnia (XII Corpo d'armata), vol. 7, fasc. 7; vol. 13 reg.2; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2-3 e 8; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 4; vol. 16 fasc. 18; vol. 20 fasc. 22;

Comando zona Gorizia, vol. 2 fasc. 2 s.fasc.1; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5;

I Corpo d'armata, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1; vol. 22 fasc. 26;

II Corpo d'armata, vol. 3 fasc. 3 e s.fasc. 2; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2 e 3; vol. 13 fasc. 15; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1;

III Corpo d'armata, vol. 17 fasc. 19; vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22;

IV Corpo d'armata, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 4; vol. 25 fasc. 29; vol. 25 fasc. 30; vol. 26 fasc. 31-33;

VI Corpo d'armata, vol. 3 fasc. 3 e s.fasc. 2; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 7, fasc. 7 s.fasc. 2; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2 e 3; vol. 13 fasc. 15; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;

VII Corpo d'armata, vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 3; vol. 13 fasc. 15; vol. 25 fasc. 29; vol. 25 fasc. 30; vol. 26 fasc. 32;

VIII Corpo d'armata, vol. 1 fasc. 1; vol. 2 fasc.2 s.fasc. 3 e 4; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 1; vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.1; vol. 7, fasc. 7 s.fasc. 1 e 2; vol. 9 fasc. 9; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 8; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4; vol. 22 fasc. 26;

IX Corpo d'armata, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1;

XI Corpo d'armata, vol. 2 fasc. 2 s. fasc. 4; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 2; vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.2; vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2;

XIII Corpo d'armata, vol. 2 fasc. 2 s. fasc. 1 e 4; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 2; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 5; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5; vol. 7, fasc. 7 s.fasc. 2; vol. 10 fasc. 11 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2;

XIV Corpo d'armata, vol. 8 fasc.8; vol. 10 fasc. 11 s.fasc. 1; vol. 13 fasc. 15;

XVIII Corpo d'armata, vol. 13 fasc. 15; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

XX Corpo d'armata, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

XXIII Corpo d'armata, vol. 2 fasc. 2 s. fasc. 1; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 2; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 4; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins.4; vol. 10 fasc. 11 s.fasc. 1; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2;

XXIV Corpo d'armata, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 8 fasc. 8; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 13 fasc. 15; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 3;

XXV Corpo d'armata, vol. 2 fasc. 2 s. fasc. 4; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 3; vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins. 3; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 2; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;

XXVII Corpo d'armata, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 8 fasc. 8; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 4; vol. 25 fasc. 30; vol. 26 fasc. 32;

Corpo d'armata di Giorgio, vol 15 fasc. 17 s.fasc. 4;  
 Corpo d'armata territoriale di Genova, vol. 22 fasc. 24; vol. 22 fasc. 25;  
 Comando Zona di guerra Ovest, vol. 22 fasc. 25;  
 Comando presidio Legnano, vol. 22 fasc. 24;  
 2<sup>a</sup> Divisione, vol. 2 fasc. 2 s. fasc. 4;  
 4<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins. 3;  
 7<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.1; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;  
 10<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.1;  
 11<sup>a</sup> Divisione, vol. 10 fasc. 10;  
 14<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins. 3;  
 20<sup>a</sup> Divisione, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 4; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 5;  
 21<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.2;  
 24<sup>a</sup> Divisione, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1;  
 27<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins.4; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2;  
 28<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5;  
 33<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 5;  
 34<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5; vol. 13 fasc. 15;  
 36<sup>a</sup> Divisione, vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2;  
 41<sup>a</sup> Divisione, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 4;  
 44<sup>a</sup> Divisione, vol. 3 fasc. 3;  
 45<sup>a</sup> Divisione, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 4;  
 48<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.1;  
 54<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins.4;  
 56<sup>a</sup> Divisione, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;  
 57<sup>a</sup> Divisione, vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2;  
 58<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.2;  
 59<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.1; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;  
 61<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins.4;  
 62<sup>a</sup> Divisione, vol. 13 fasc. 15;  
 63<sup>a</sup> Divisione, vol. 6 fasc. 6 fasc. s.fasc. 1 ins.2; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 2 e 4;  
 66<sup>a</sup> Divisione, vol. 3 fasc. 3;  
 68<sup>a</sup> Divisione, vol. 3 fasc. 3;  
 2<sup>a</sup> Divisione di cavalleria, vol. 3 fasc. 3; vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 1;  
 Brigata *Ancona*, vol. 10 fasc. 10;  
 Brigata *Avellino*, vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 4;  
 Brigata *Campania*, vol. 16 fasc. 18 s.fasc.1;  
 Brigata *Puglia*, vol. 26 fasc. 32;  
 Brigata *Sassari*, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;  
 Brigata *Torino*, vol. 3 fasc. 3;  
 9<sup>o</sup> Reggimento bersaglieri, vol. 3 fasc. 3;  
 1<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;  
 4<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;  
 5<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;  
 7<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;  
 8<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;  
 14<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;  
 16<sup>a</sup> compagnia genio pontieri, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.10;

## **Marina**

Stato Maggiore Regia Marina, vol. 14 fasc. 16;

**Unità austro-tedesche**

IV battaglione del 37° Reggimento, vol. 13 fasc. 15;

**Unità francesi**

Comando superiore forze armate francesi in Italia, vol. 22 fasc. 25-26;

10<sup>a</sup> Armata, vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22; vol. 21 fasc. 23;

XXXI Corpo d'armata, vol. 19 fasc. 21; vol. 21 fasc. 23;

3<sup>a</sup> Divisione, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3;

14<sup>a</sup> Divisione, vol. 19 fasc. 21;

23<sup>a</sup> Divisione, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16;

47<sup>a</sup> Divisione cacciatori delle Alpi, vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 7; vol. 21 fasc. 23;

64<sup>a</sup> Divisione, vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16;

65<sup>a</sup> Divisione, vol. 19 fasc. 21;

Missione militare francese in Italia, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1;

**Unità inglesi**

Comando corpo di spedizione britannico in Italia, vol. 22 fasc. 26;

II Corpo d'armata, vol. 22 fasc. 26;

XIV Corpo d'armata, vol. 22 fasc. 26;

23<sup>a</sup> Divisione, vol. 22 fasc. 26;

41<sup>a</sup> Divisione, vol. 22 fasc. 26;

48<sup>a</sup> Divisione, vol. 22 fasc. 26;

Missione militare britannica in Italia, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1; vol. 22 fasc. 25;

## INDICE DEI LUOGHI

Altopiano carsico, vol. 7 fasc. 7 s.fasc. 3;  
 Asolo, vol. 21 fasc. 23; vol. 22 fasc. 26;  
 Astico, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.13;  
 Austria, vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2;  
 Bainsizza, vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 7 fasc. 7; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 3; vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4; vol. 17 fasc. 19 s.fasc. 1;  
 Bassano, vol. 20 fasc. 22 reg.; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4 e 6; vol. 21 fasc. 23;  
 Belluno, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1;  
 Bergogna, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;  
 Bertovizza, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 4;  
 Borgoforte, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1;  
 Boscomalo, vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 4; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 4;  
 Brenta, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1; vol. 20 fasc. 22 s.fasc.13;  
 Brescia, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3;  
 Camposampiero, vol. 22 fasc. 25;  
 Caporetto, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1;  
 Caprano, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1;  
 Castegnavizza, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 1; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 3;  
 Castelfranco veneto, vol. 20 fasc. 22 reg., s.fasc. 8 e 10;  
 Cavazzale, vol. 22 fasc. 25;  
 Cellina, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;  
 Chiusaforte, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;  
 Ciano, vol. 21 fasc. 23;  
 Cittadella, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4;  
 Cividale, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 6;  
 Cornino, vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 1 e 4;  
 Creda, vol. 25 fasc. 29;  
 Doberdò, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 4;  
 Drezzenca, vol. 13 fasc. 15;  
 Duino, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 3;  
 Fajti, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 2;  
 Fener, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;  
 Folina, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;  
 Fossalta, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;  
 Frigido, vol. 24 fasc. 28;  
 Fronte giulia (giulio, giulio-carnico) vol. 1 reg. 1 e fasc. 1; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 7 fasc. 7; vol. 10 fasc. 10; vol. 10 fasc. 11; vol. 11 fasc. 12; vol. 13 fasc. 14; vol. 24 fasc. 28;  
 Fronte isontino, vol. 7 fasc. 7;  
 Fronte italiana, vol. 24 fasc. 28;  
 Garda, vol. 19 fasc. 21;  
 Genova, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4; vol. 22 fasc. 24;  
 Gerusalemme, vol. 22 fasc. 25;  
 Giudicarie, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 6; vol. 19 fasc. 21;  
 Globocak, vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;  
 Gorizia, vol. 1 fasc. 1, Vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 4; vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 1; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 1; vol. 7 fasc. 7 s.fasc. 1;  
 Hermada, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 4; vol. 3 fasc. 3; vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 4; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5;  
 Hudi Log, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 4; vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;

Isonzo, vol. 1 fasc. 1; vol. 3 fasc. 3; vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2; vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 1; vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 8; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2; vol. 17 fasc. 19 s.fasc. 1; vol. 26 fasc. 32;

Istrago, vol. 26 fasc. 32;

Italia, vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 1-3; vol. 22 fasc. 24; vol. 22 fasc. 25;

Jeza, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;

Judrio, vol. 13 fasc. 15;

Korada, vol. 13 fasc. 15; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 4 e 6;

Latisana, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 1; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;

Legnano, vol. 22 fasc. 24;

Livenza, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2 e 4; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;

Lodi, vol. 22 fasc. 24;

Lovadina, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;

Lusevera, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;

Maniago, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;

Mantova, vol. 22 fasc. 24;

Marsiglia, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4;

Mauria, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 8;

Medeazza, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 5;

Melette, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

Montebelluna, vol. 21 fasc. 23; vol. 22 fasc. 26;

Monte Cucco di Luico, vol. 13 fasc. 15;

Monte Festa, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;

Monte Grappa, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

Montello, vol. 22 fasc. 25;

Monte Maggiore, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2 e 4-7;

Monte Piana, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;

Monte Stol, vol. 13 fasc. 15;

Monte Tomba, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16; vol. 21 fasc. 23;

Mantova, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1;

Milano, vol. 22 fasc. 24;

Mortara, vol. 22 fasc. 24;

Motta di Livenza, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;

Meduna, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;

Merna, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 1;

Monfalcone, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 2 e 4; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5;

Mortara, vol. 22 fasc. 24;

Mrzli, vol. 13 fasc. 15;

Natisone, vol. 13 fasc. 15;

Oderzo, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4;

Oppachioselle, vol. 5 fasc. 5 s.fasc. 3; vol. 10 fasc. 11 s.fasc. 1;

Padova, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 1; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 9;

Pavia, vol. 22 fasc. 24;

Pederobba, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2; vol. 21 fasc. 23;

Peschiera, vol. 20 fasc. 22 s.fasc.12; vol. 21 fasc. 23;

Piave, vol. 13 reg.2; vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 8; vol. 15 fasc. 17; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 1-6;

Pinzano, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 1;

Piovene, vol. 21 fasc. 23;

Planina Verhovac, vol. 13 fasc. 15;

Plezzo, vol. 12 fasc. 13 s.fasc. 1; vol. 13 fasc. 14; vol. 25 fasc. 29;

Pontebana, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;

Prevala Sella, vol. 13 fasc. 15;  
Primolano, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1;  
Priula (ponte di), vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 4; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 6;  
Rapallo, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 1-3;  
Rombon, vol. 1 fasc. 1; vol. 24 fasc. 28;  
Roncone, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;  
Russia, vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2;  
Saga, vol. 25 fasc. 29;  
Salgarada, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2;  
Selo, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5;  
Sflincis, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;  
S. Gabriele, vol. 3 fasc. 3 s.fasc. 1 e 2;  
S. Marco, vol. 3 fasc. 3; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1;  
Selisce, vol. 13 fasc. 15;  
Selletta Dol, vol. 3 fasc. 3 s.fasc. 1 e 2;  
Sequals, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 4;  
Sabotino, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;  
Salcano, vol. 3 fasc. 3 s.fasc. 2; vol. 14 fasc. 16 s.fasc. 8;  
San Michele di Moriana, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 14;  
Schio, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16;  
Segusino, vol. 21 fasc. 23;  
Seren, vol. 21 fasc. 23;  
Serravalle, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 6;  
Settore Trentino-carinziano, vol. 24 fasc. 28;  
Somma Campagna, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4;  
Spilimbergo, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4;  
Stella, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 7;  
Stelvio, vol. 19 fasc. 21;  
Tagliamento, vol. 13 reg.2; vol. 14 fasc. 16; vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 2 e 4; vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 4-6;  
Tarcento, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 6;  
Tavernelle, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 16;  
Timavo, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 5;  
Tirolo, vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2;  
Tolmezzo, vol. 7 fasc. 7 s.fasc. 2;  
Tolmino, vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1; vol. 13 fasc. 15;  
Tomatico, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;  
Torre, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 4 e 6;  
Trentino, vol. 13 fasc. 15;  
Treviso, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 1;  
Trieste, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 2;  
Valcamonica, vol. 18 fasc. 20 s.fasc. 3; vol. 19 fasc. 21;  
Valdagno, vol. 19 fasc. 21;  
Valdobbiene, vol. 21 fasc. 23;  
Val Fella, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;  
Val Lagarina, vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 1;  
Vallone, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 7;  
Valmarino, vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 6;  
Val Resia, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;  
Val Roccalana, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;  
Valstagna, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1;



Val Sugana, vol. 11 fasc. 12 s.fasc. 2;  
Valtellina, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 6;  
Val Uceca, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 2;  
Vedelago, vol. 21 fasc. 23;  
Veliki, vol. 3 fasc. 3;  
Verona, vol. 15 fasc. 17 s.fasc. 1; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 5; vol. 21 fasc. 23; vol. 22 fasc. 24;  
Versa, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 6;  
Vertoiba, vol. 6 fasc. 6 s.fasc. 1 ins. 1;  
Vicenza, vol. 14 fasc. 16, s.fasc. 6; vol. 19 fasc. 21; vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4 e 9; vol. 22 fasc. 24;  
Vidor ( ponte di), vol. 16 fasc. 18 s.fasc. 2;  
Villa forte in Noventa padovana, vol. 20 fasc. 22 s.fasc. 4;  
Villa Stra, vol. 22 fasc. 25;  
Vipacco, vol. 2 fasc. 2 s.fasc. 1; vol. 4 fasc. 4 s.fasc. 1;  
Volnik, vol. 13 fasc. 15;  
Zagandran Passo, vol. 13 fasc. 15.